

# **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**MUTUA ASSICURATRICE ROMANA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL  
31 DICEMBRE 2014**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO  
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

## INDICE

• <b>ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>P. 3</b>
• <b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</b>	<b>P. 4</b>
• <b>DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO</b>	<b>P. 31</b>
• <b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>P. 32</b>
• <b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>P. 40</b>
• <b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO</b>	<b>P. 46</b>
<b>1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<b>P. 51</b>
<b>2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE</b>	<b>P. 59</b>
<b>3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO</b>	<b>P. 80</b>
<b>4. ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>P. 86</b>
• <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>P. 90</b>
• <b>ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>P. 91</b>
• <b>MARGINE DI SOLVIBILITÀ'</b>	<b>P.119</b>
• <b>ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE</b>	<b>P.129</b>
• <b>RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>P.134</b>
• <b>RELAZIONE DELL'ATTUARIO REVISORE</b>	<b>P.138</b>
• <b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>P.139</b>
• <b>RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA</b>	<b>P.148</b>

## ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GALLONE Giorgio	Presidente
MORESCHI Paola Maria	Vice Presidente
FALCE Valeria <sup>1</sup>	Consigliere
LONGO Antonio	Consigliere
RUSSO Luisa <sup>2</sup>	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo

### DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea<sup>3</sup>

### SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS S.p.A.

<sup>1</sup> Cessata per dimissioni alla data del 16 aprile 2015.

<sup>2</sup> Cessata per dimissioni alla data del 23 aprile 2015.

<sup>3</sup> Nominato in data 22 dicembre 2014

## PANORAMA DELL'ESERCIZIO

Il prospetto di Bilancio relativo all'esercizio 2014, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di esercizio ante imposte pari a 38,3 milioni di euro (15 milioni nel bilancio 2013) e con un utile netto, dopo le imposte, pari a 12,9 milioni di euro (8,5 milioni nel 2013).

Il dato, particolarmente rilevante vista la storia della Compagnia, deriva dal miglioramento di tutte le grandezze economiche chiave; significativo il favorevole andamento del run-off delle riserve sinistri con particolare riferimento ai rami auto, rilevanti i risultati della gestione finanziaria, risultano poi in marcata diminuzione sia i costi di riassicurazione che quelli di struttura.

L'andamento complessivo risulta caratterizzato inoltre dalla decisione operata dal socio di riferimento, nell'ambito delle attività di razionalizzazione delle partecipate, di procedere alla liquidazione volontaria della Compagnia. La formalizzazione dell'avvio della procedura di liquidazione, da definirsi entro l'esercizio 2015, è avvenuta con missiva del 9 aprile ad opera del dipartimento preposto. A seguito di tale comunicazione il CdA della Compagnia, tenutosi in data 10 aprile, ha deciso di procedere ai necessari approfondimenti di matrice tecnico-contabile al fine di aggiornare il progetto di bilancio, già approvato in data 30 marzo 2015, in conformità ai principi definiti dal Regolamento Isvap. N. 22, dal codice civile, dagli OIC e in particolare alle previsioni dell'OIC 29 e dell'OIC 5. A tal fine il consiglio di amministrazione ha reputato necessario, nell'adunanza del 10 aprile u.s., di procedere alla richiesta di rinvio dei termini dell'approvazione del Bilancio al 30 giugno 2015, fornendone tempestiva informativa all'Autorità di Vigilanza, che ha reputato che non vi fossero elementi ostativi a detto rinvio, e ai soci.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione sempre nella seduta del 10 aprile u.s. ha reputato necessario effettuare specifici approfondimenti sul presumibile valore di realizzo dei crediti verso la Compagnie sociale e più in particolare in relazione alle posizioni di ATAC e Cotral Patrimonio sia in ragione della prossima procedura di liquidazione volontaria sia in considerazione delle comunicazioni pervenute dall'Istituto di Vigilanza con missiva del 2 aprile u.s., che richiedeva, tra l'altro, di dedurre dagli elementi costitutivi del margine di solvibilità ai sensi dell'art. 19 punto 7 del Regolamento Isvap n. 19, detti crediti.

Al fine di definire il valore di presumibile realizzo di tali crediti si è reputato necessario l'utilizzo di un primario Advisor, al fine di averne una rappresentazione di terzietà. L'analisi ha portato a definire una svalutazione complessiva di circa 11 milioni di euro secondo criteri estimativi di prudenza, che vengono puntualmente esposti nell'apposita sezione della nota integrativa.

La Compagnia, e nella considerazione della rilevanza della puntuale valutazione degli asset, in un periodo prodromico al processo di liquidazione, considerando anche il potenziale mutamento di destinazione dell'asset, ha reputato necessario effettuare l'aggiornamento della valutazione del valore di mercato dell'immobile cielo terra in Roma presso Mura Portuensi, al fine di definirne l'eventuale *impairment*.

E' stata inoltre verificata la configurabilità di eventuali perdite durevoli di valore del portafoglio titoli. Ai fini dell'eventuale iscrizione, con particolare riferimento ai titoli corporate non quotati, si è fatto riferimento alla presenza di eventuali indicatori di deterioramento duraturo occorsi successivamente alla data di valutazione del bilancio quali:

- a. ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- b. ristrutturazione del debito;
- c. indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- d. evento di default;
- e. ammissione a procedure concorsuali.

Premesso che in sede di bilancio la compagnia aveva tra il comparto durevole corporate un solo titolo obbligazionario con valore di mercato inferiore al valore di carico ed in particolare un bond subordinato LTII del Monte Paschi di Siena, sulla base delle informazioni attualmente disponibili non sono emerse situazioni tali che, al momento, evidenzino necessità di svalutazione del portafoglio.

In particolare, circa l'esposizione nel comparto durevole di 5,8 milioni di euro di nominale di due bond senior di Banca Etruria, in amministrazione controllata dall'11 febbraio 2015 a seguito del Decreto n. 45 del 10.2.2015; la Compagnia ha richiesto apposita valutazione a terzo indipendente circa il valore dei titoli alla data del 31/3/2015. L'evidenza fornita non mostra perdite durevoli da rilevare in bilancio. La Compagnia sta perfezionando la vendita dei bond tramite il riacquisto dei titoli ad opera dell'emittente e l'operazione nel complesso non dovrebbe determinare perdite in conto capitale. I bond nell'esercizio 2015 hanno puntualmente erogato il flusso cedolare.

Infine, circa le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, allo stato non risultando configurabile la ragionevole certezza del loro futuro recupero per il tramite di utili che consentano nel tempo la deduzione dei costi rinviati, la Compagnia ha operato l'annullamento delle partite con iscrizione del relativo costo tra le imposte sul reddito dell'esercizio, così come previsto dall'OIC 25, non iscrivendo inoltre per l'anno in corso i connessi accantonamenti derivanti da differenze temporanee.

Circa le principali attività occorse nel periodo di bilancio preme precisare quanto segue.

Nell'esercizio si è perfezionato l'iter di cessione della partecipazione totalitaria in Le Assicurazioni di Roma - Compagnia di Assicurazione sulla Vita; la vendita non ha

comportato alcun impatto economico visto che il prezzo di cessione è stato pari al valore di carico della partecipazione, valutata storicamente al patrimonio netto.

Nel periodo i soci-assicurati hanno perfezionato l'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua.;

La Compagnia ha inoltre definito nell'esercizio dei piani di rientro con i soci ATAC S.p.A. e Cotral Patrimonio S.p.a. con riferimento ai crediti maturati fino all'esercizio 2013 che ha portato la riduzione dello stock di debito.

Per ATAC S.p.A. il piano sottoscritto prevede il totale rientro delle somme dovute entro il prossimo 30/12/2015, mentre per il socio Cotral Patrimonio, la proposta da quest'ultimo formulata prevede un piano di rientro di durata quinquennale., La Compagnia è impegnata in specifici confronti volti a ridurre la durata complessiva dell'operazione che ad oggi non hanno però determinato ne tempi di esecuzione ne fattibilità dell'operazione. Ad oggi i piani risultano sostanzialmente rispettati.

La ricostituzione del ciclo inverso, proprio dell'attività assicurativa, ha permesso alla Mutua di rispettare in maniera continuativa il precetto normativo della copertura delle riserve tecniche.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'evoluzione della gestione.

**TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Premi di competenza	41.412	32.539	8.873	27,3%
Sinistri di Competenza	(2.991)	21.499	(24.490)	(113,9%)
Altre spese di amministrazione	6.313	6.900	(587)	(8,5%)
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>47.152</b>	<b>14.168</b>	<b>32.984</b>	<b>232,8%</b>
Proventi degli investimenti	9.914	8.766	1.148	13,1%
Risultato dell'attività ordinaria	37.937	15.400	22.537	146,3%
Risultato dell'attività straordinaria	400	(342)	742	217,0%
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>12.893</b>	<b>8.465</b>	<b>4.428</b>	<b>52,3%</b>

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi netti di competenza nell'esercizio ammontano a 41,4 milioni di euro, in forte aumento (+27,3%) rispetto a quelli registrati nel 2013 (+8.873 migliaia di euro); il dato

è influenzato dalla diminuzione dei premi ceduti in riassicurazione in ragione della modifica dell'aliquota di cessione dei trattati quota per il ramo RC Generale;

- i sinistri di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, risultano nell'esercizio negativi e quindi determinano un ricavo per 2,9 milioni di euro; il dato del tutto peculiare rispetto ai valori storici e a quelli registrati nel 2013, deriva dal marcato miglioramento del run-off di esercizio, positivo e pari a 39,5 milioni di euro contro i 9,4 milioni dello scorso esercizio;
- le spese di amministrazione evidenziano una sensibile riduzione, che si sostanzia in una diminuzione in valore assoluto pari a 587 migliaia di euro (-8,5%); il miglioramento deriva principalmente dalla riduzione dei costi del personale;
- la gestione tecnica ha registrato un rilevante miglioramento rispetto al precedente esercizio; passando da 14,2 milioni di euro ad un risultato di 47,2 milioni di euro, con valori superiori ai trend storici della Compagnia; il dato è caratterizzato dall'andamento particolarmente proficuo del ramo RCAuto;
- i proventi finanziari netti sono stati pari a 9,9 milioni di euro (8,8 milioni di euro nel 2013), il dato, in aumento rispetto ai trend storici, risulta conseguito per il tramite di una attenta e proficua attività di trading effettuata nell'esercizio, risente però dell'*impairment* effettuato sull'immobile destinato all'esercizio dell'impresa;
- il risultato positivo dell'attività straordinaria deriva dalla cessione in plusvalenza di un titolo immobilizzato, nonché da rinvenienze attive circa poste creditorie anche riassicurative ed infine partite tributarie;

## ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

### ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2014	31.12.2013	Var.	Var. %
<b>CONTO TECNICO</b>				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	66.010	66.857	(847)	(1,3%)
<b>Premi di competenza netti</b>	<b>41.412</b>	<b>32.539</b>	<b>8.873</b>	<b>27,3%</b>
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(15.090)	(46.305)	31.215	(67,4%)
<b>Sinistri di competenza netti</b>	<b>2.991</b>	<b>(21.499)</b>	<b>24.490</b>	<b>(113,9%)</b>
Altre spese di amministrazione	(6.313)	(6.900)	587	(8,5%)
Oneri di acquisizione	(615)	(549)	(66)	12,0%
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	2.296	4.778	(2.482)	(51,9%)
Altre partite tecniche	(729)	(1.706)	977	(57,3%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	8.109	7.506	603	8,0%
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>47.152</b>	<b>14.169</b>	<b>32.983</b>	<b>232,8%</b>
<b>CONTO NON TECNICO</b>				
Proventi netti degli investimenti	9.914	8.766	1.148	13,1%
Redditi attribuiti al conto tecnico	(8.109)	(7.506)	(603)	8,0%
Proventi/Oneri ordinari netti	(11.021)	(28)	(10.993)	39260,7%
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>37.936</b>	<b>15.401</b>	<b>22.535</b>	<b>146,3%</b>
Risultato dell'attività straordinaria	400	(342)	742	(217,0%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>38.336</b>	<b>15.059</b>	<b>23.277</b>	<b>154,6%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.443)	(6.594)	(18.849)	285,9%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>12.893</b>	<b>8.465</b>	<b>4.428</b>	<b>52,3%</b>

I premi lordi contabilizzati risultano in lieve flessione quale effetto per la diminuzione della raccolta collegata alle polizze di grande viabilità, dall'altro, per le diminuzioni tariffarie praticate. Complessivamente i PLC diminuiscono dell'1,3% (847 mila euro in valore assoluto).

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano in aumento del 27,3% rispetto all'esercizio precedente. I valori scontano la diminuzione dell'incidenza riassicurativa che complessivamente passa dal 49% del 2013 al 40,5% del 2014 a causa della modifica dell'aliquota di cessione del trattato in quota per il ramo RCGenerale ridotta dall'80% al 60%.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, permane nel suo trend di decrescita; il valore complessivo è pari infatti a 15,1 milioni di euro, era pari a 46,3 milioni nel 2013; il dato, del tutto eccezionale, risulta caratterizzato sia dalla

diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 57 milioni di euro del bilancio 2013 ai 55,8 milioni del 2014, sia dal miglioramento del run-off, positivo per 39,5 milioni di euro nel 2014 rispetto ai 9,4 milioni del 2013.

I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 18 milioni di euro (24,8 milioni di euro nel 2013), determinando, in ragione del mutato assetto, un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 116,1%, in marcato aumento rispetto al 53,8% del 2013. Il dato del tutto peculiare deriva dal favorevole andamento registrato nelle antidurate del run-off; in particolare, positivi smontamenti delle riserve si sono concentrati su annualità con più bassa componente riassicurativa (rami auto), in altro modo antidurate in deficit o con positività ridotte sono risultate essere quelle con un valore più elevato dell'incidenza riassicurativa (ramo RCGenerale serie di accadimento più recenti).

Gli oneri di acquisizione pari a 615 migliaia di euro (549 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in lieve aumento. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari allo 0,9% (0,8% nel 2013).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 2,3 milioni di euro (4,8 milioni di euro nel 2013), la riduzione è riconducibile sia alla diminuzione delle cessioni in quota per il ramo RC Generale sia al peggioramento delle condizioni praticate. Sfavorevole, inoltre, è risultata essere la componente legata ai conguagli provvigionali inerenti gli anni precedenti; vi è da dire inoltre che diminuisce anche l'incidenza della componente provvigionale sui premi ceduti che passa dal 14,6% del precedente esercizio all' 8,6% dell'esercizio in corso. Il dato risulta comunque condizionato dal movimento del portafoglio premi legato alla riduzione di aliquota nei trattati Quota Share.

In riduzione i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati, in entrambe le annualità, dalla chiusura di cut-off riassicurativi determinati a sconto sul complessivo valore delle riserve a carico dei riassicuratori. Il costo di chiusura di tali partite riassicurative è stato nel 2014 pari a 230 mila euro contro gli 1,3 milioni di euro del 2013.

I redditi netti degli investimenti ammontano a 9,9 milioni di euro (8,8 nel 2013) derivanti da riprese su rettifiche di valore 188 mila euro (511 mila euro nel 2013) e 5,4 milioni di euro da plusvalenze da negoziazione nette (3,2 nel 2013). Il dato, particolarmente favorevole, è frutto di una puntuale attività di trading sugli attivi.

Per quanto riguarda le componenti negative si registrano rettifiche di valore per 2.156 mila euro di cui 1.398 derivanti dalla svalutazione dell'immobile cielo terra destinato all'esercizio dell'impresa. La valutazione è stata operata sulla base dei valori risultanti da specifica perizia.

In peggioramento gli altri proventi ed oneri ordinari per via delle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci; sono stati inoltre effettuati puntuali accantonamenti a

seguito dell'avviarsi di alcune controversie di natura giuslavoristica; permangono infine accantonamenti derivanti dal definirsi di alcune questioni controverse circa rapporti con riassicuratori.

La gestione straordinaria è caratterizzata:

- i. da sopravvenienze attive derivanti da vecchi rapporti creditorî anche verso i riassicuratori che hanno determinato incassi non previsti a seguito di un'attenta attività amministrativa;
- ii. dalla plusvalenza derivante dalla cessione di un titolo immobilizzato, vendita posta in essere al fine di migliorare la liquidabilità del portafoglio degli attivi;
- iii. da sopravvenienze di natura fiscale riconducibili alla presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte dirette

In aumento l'incidenza delle imposte in ragione dell'assenza dei proventi derivanti dagli accantonamenti per imposte anticipate del periodo, nonché per l'annullamento dei crediti pregressi per imposte anticipate, in ragione del venir meno dei presupposti circa la ragionevole certezza del loro futuro recupero, in considerazione della manifestata volontà dell'azionista di procedere alla liquidazione volontaria della compagnia, il che rende di difficile valutazione la recuperabilità delle imposte differite attive. Il tax rate passa dal 43,8% dello scorso esercizio al 66,37% dell'anno in corso. Elevata l'incidenza dell'IRAP pari al 9,4% in ragione del rilevante risultato tecnico di periodo.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

**TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI**

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di compet	83,5%	82,9%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizz	10,5%	11,1%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) L.D.	94,0%	94,1%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.D.	58,6%	22,4%
ROE netto	32,6%	27,2%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	47.152	14.168

\* rappresenta l'utile dell'attività caratteristica dell'azienda

I principali indicatori di bilancio mostrano il miglioramento della complessiva redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale.. Tutti gli indicatori risultano migliori di quelli dello scorso esercizio che costituì già un anno dai caratteri favorevoli non ordinari, eccettua solo il rapporto sinistri a premi del periodo,

che manifesta un lieve deterioramento per via di sinistri di punta verificatesi nei rami auto.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	
			Val. ass.	%
<b>Attivo</b>				
Terreni e fabbricati	8.457	9.244	(787)	(8,5%)
Investimenti in Controllate	3	8.419	(8.416)	(100,0%)
O.I.C.R.	19.811	33.835	(14.024)	(41,4%)
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	191.478	160.786	30.692	19,1%
Finanziamenti	236	271	(35)	(12,9%)
Disponibilità liquide	33.707	11.002	22.705	206,4%
<b>Investimenti e liquidità</b>	<b>253.692</b>	<b>223.557</b>	<b>30.135</b>	<b>13,5%</b>
Riserve tecniche dei riassicuratori	115.646	107.511	8.135	7,6%
Altri crediti e altre attività	39.982	74.232	(34.250)	(46,1%)
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>409.320</b>	<b>405.300</b>	<b>4.020</b>	<b>1,0%</b>
<b>Patrimonio netto e passivo</b>				
Capitale e riserve patrimoniali	39.511	31.047	8.464	27,3%
Utile di periodo	12.893	8.465	4.428	52,3%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>52.404</b>	<b>39.512</b>	<b>12.892</b>	<b>32,6%</b>
Riserva premi	4.183	3.547	636	17,9%
Riserva sinistri	308.071	319.902	(11.831)	(3,7%)
<b>Riserve tecniche lorde danni</b>	<b>312.254</b>	<b>323.449</b>	<b>(11.195)</b>	<b>(3,5%)</b>
Riserve di perequazione	221	195	26	13,3%
Altri debiti e altre passività	44.440	42.144	2.296	5,4%
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>409.319</b>	<b>405.300</b>	<b>4.019</b>	<b>1,0%</b>

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2014, l'importo complessivo di 253,7 milioni di euro, con un incremento di 30,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+13,5%); tale aumento è riconducibile principalmente, oltre che all'attività ordinaria, all'avvio dei processi di rientro dei debiti contratti dai soci verso la Compagnia a tutto il 31/12/2013.

La diminuzione del valore degli immobili deriva dalla verifica, operata tramite perizia redatta da un primario Advisor, circa il valore di mercato del bene, che ha determinato una svalutazione di 1.398 mila euro e dal processo di ristrutturazione in corso presso l'immobile cielo-terra di Mura Portuensi (Roma) per il quale si è provveduto ad iscrivere a cespite le spese che comportano una migioria strutturale nel rispetto dei principi contabili.

In aumento le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, pur a seguito di una diminuzione delle riserve tecniche relative al lavoro diretto. Si passa dai 107,5 milioni di euro del 2013 ai 115,6 milioni del 2014 con un aumento del 7,6%. In aumento l'incidenza delle riserve cedute rispetto a quelle derivanti dal lavoro diretto pari al 37% nel 2014 contro il 33% del 2013. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 101,1 milioni di euro.

In marcata diminuzione complessivamente le altre attività per via principalmente della diminuzione dei crediti non perfezionati dai soci negli anni precedenti, dovuti al rispetto dei piani di rientro fissati nell'esercizio, nonché dalle svalutazioni operate su detti crediti. La voce è inoltre caratterizzata dall'abbattimento di crediti per imposte anticipate per oltre 7 milioni di euro.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche lorde, passano da 323,4 milioni di euro dell'esercizio 2013 a 312,3 milioni di euro dell'esercizio in corso, in diminuzione per 11,2 milioni di euro. Il dato è caratterizzato dal run-off di periodo particolarmente favorevole nei rami auto. In aumento la componente relativa alla riserva premi pari a 4,2 milioni di euro nell'esercizio contro i 3,5 milioni dell'esercizio precedente; il dato deriva principalmente dalla decennale postuma sottoscritta in relazione alle attività di METRO C.

Sostanzialmente stabile la componente relativa alle passività sia industriali che ordinarie.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 52,4 milioni di euro, determinando un incremento pari al 32,6% su base annuale.

## GESTIONE ASSICURATIVA

### EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2014	31.12.2013	Val. assoluto	%	31.12.2014	31.12.2013
01. Infortuni	696	861	(165)	(19,2%)	1,1%	1,3%
02. Malattia	45	51	(6)	(11,8%)	0,1%	0,1%
03. Corpi di veicoli terrestri	2.044	1.680	364	21,7%	3,1%	2,5%
04. Corpi di veicoli ferroviari	421	416	5	1,2%	0,6%	0,6%
06. Corpi di veicoli marittimi, la	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
08. Incendio	3.798	3.880	(82)	(2,1%)	5,8%	5,8%
09. Altri danni ai beni	1.987	1.170	817	69,8%	3,0%	1,8%
10. R.C.Auto	28.486	29.273	(787)	(2,7%)	43,2%	43,8%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	28.335	29.299	(964)	(3,3%)	43,0%	43,9%
16. Perdite Pecuniarie	10	10	0	ND	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	120	126	(6)	(4,8%)	0,2%	0,2%
18. Assistenza	26	46	(20)	(43,5%)	0,0%	0,1%
<b>Totale Lavoro Diretto</b>	<b>65.969</b>	<b>66.813</b>	<b>(844 )</b>	<b>(1,3%)</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Lavoro indiretto	40	44	(4)	(9,1%)		
<b>Totale Generale</b>	<b>66.009</b>	<b>66.857</b>	<b>(848 )</b>	<b>(1,3%)</b>		

La diminuzione dei premi (-848 mila euro) deriva principalmente dal ramo RCG (-964 mila euro), il dato proviene prevalentemente dal mancato rinnovo delle polizze della Grande Viabilità. Nel corso dell'anno 2014, infatti, si è proceduto al graduale annullamento delle polizze stipulate con le Ditte appaltatrici dei lotti della viabilità.

Nel ramo ADB si registra un aumento dei premi (+817 mila euro) a seguito delle coperture assicurative sulla Metro C dovute all'emissione delle appendici di proroga per le opere non ancora ultimate (CAR) e per l'attivazione della decennale postuma (I rata).

Nel ramo Infortuni le variazioni negative derivano dalla riduzione del numero di teste assicurate e delle minori regolazioni per le retribuzioni dei dipendenti conseguenti alle riduzioni di personale in servizio presso gli enti soci.

Infine per il ramo RCA la diminuzione dei premi consegue agli aggiustamenti tariffari praticati nonché alla diminuzione delle polizze retail.

E' da rilevare inoltre la disdetta di tutte le polizze di Cotral S.p.A. (-232 mila euro) e di Cotral Patrimonio (-91 mila euro) per i Rami Elementari.

## ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è in aumento e passa dall' 82,9% del precedente esercizio all' 83,5% dell'esercizio in corso.

Risulta favorevole lo smontamento delle serie precedenti positivo per 39,5 milioni di euro (9,4 milioni di euro nel 2013) confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

### RAMO R.C. AUTO

Nell'esercizio i sinistri denunciati gestiti sono in diminuzione, proseguendo il trend dell'ultimo triennio. Le denunce passano da una consistenza di 5.543 pezzi del 2013 a 5.138 del 2014 con una riduzione del 7,3%; in diminuzione anche il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione che passa da 480 mila euro del 2013 ai 448 mila euro del 2014. In diminuzione gli indici tecnici, i sinistri gestiti di generazione passano da una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 54,2% ad una velocità del 50,2%, mentre la velocità di eliminazione di generazione passa dal 66,5% al 62,6%.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestoria per 3,5 milioni di euro (4,1 milioni nel 2013) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 6,6 milioni di euro (7,4 milioni di euro nel 2013).

In peggioramento l' S/P di bilancio, Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente è in crescita relativa rispetto al bilancio 2013 passando dal 79,8% del 2013 all' 85,5% del 2014. Il costo del denunciato di competenza è in aumento rispetto agli ultimi esercizi per effetto di un eccezionale incremento delle punte: al netto di questo fenomeno si conferma il trend di miglioramento dell'S/p corrente.

Positivo, infine, il run-off degli esercizi precedenti, che passa da 9,6 milioni di euro dell'esercizio 2013 ai 29,2 milioni di euro dell'esercizio in corso; l' incremento è riconducibile al favorevole andamento tecnico accorso nel periodo, nonché agli approfondimenti di matrice statistico-attuariale effettuati.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	28.486	29.273	(787)	(2,7%)
Premi di competenza	28.576	29.346	(770)	(2,6%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	24.431	23.426	1.005	4,3%
Rapporto Sinistri/Premi EC	85,5%	79,8%		
Run off Esercizio Precedente	29.233	9.604	19.629	204,4%
<b>SALDO TECNICO LORDO</b>	<b>29.350</b>	<b>11.401</b>	<b>17.949</b>	<b>157,4%</b>
Redditi degli investimenti	2.426	2.660	(234)	(8,8%)
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORD</b>	<b>31.776</b>	<b>14.061</b>	<b>17.715</b>	<b>126,0%</b>
Saldo riassicurazione	(591)	(2.367)	1.776	75,0%
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETT</b>	<b>31.185</b>	<b>11.694</b>	<b>19.491</b>	<b>166,7%</b>

#### RAMO R.C.G

Il rapporto sinistri a premi risulta in diminuzione e pari al 90,4%, era del 96,8% nel 2013. Escludendo i sinistri di punta, che si presentano in riduzione rispetto al valore registrato negli ultimi anni, l' S/P è sostanzialmente stabile all' 84,5% contro 85% nel 2013 .

La riduzione dell' S/P è dovuta ad un decremento del costo dei sinistri di punta non di numerosità, ma di importo.

Positivo il run-off, è quasi del tutto dovuto alla componente Indennizzo (per 11,2 milioni di euro). Lo sviluppo delle antidurate più vecchie è risultato particolarmente favorevole grazie ad esiti positivi nei contenziosi.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in lieve riduzione, passando da una consistenza di 6.608 unità nel 2013 a 6.496 unità nel 2014.

Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra un andamento stabile della velocità di liquidazione di generazione 2014, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 28% del 2013 al 27,4% dell'anno in corso, nonché un peggioramento della velocità di eliminazione che passa dal 58,5% del 2013 al 54,9% nel 2013.

Tale situazione genera nel complesso un risultato del conto tecnico positivo per 13.667 mila euro contro i 453 mila euro dello scorso esercizio.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	28.335	29.299	(964)	(3,3%)
Premi di competenza	28.529	29.317	(788)	(2,7%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	25.786	28.373	(2.587)	(9,1%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	90,4%	96,8%		
Run off Esercizio Precedente	9.484	(708)	10.192	1439,5%
<b>SALDO TECNICO LORDO</b>	<b>9.396</b>	<b>(2.743)</b>	<b>12.139</b>	<b>442,5%</b>
Redditi degli investimenti	5.492	4.696	796	17,0%
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO</b>	<b>14.888</b>	<b>1.953</b>	<b>12.935</b>	<b>662,3%</b>
Saldo riassicurazione	(1.221)	(1.500)	279	(18,6%)
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO</b>	<b>13.667</b>	<b>453</b>	<b>13.214</b>	<b>2917,0%</b>

#### ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente.

Il rapporto S/P di esercizio risulta in lieve peggioramento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 46,0% del 2013 al 52,6% dell'esercizio in corso.

Lo smontamento degli esercizi precedenti è in linea con gli usuali trend storici e risulta positivo per 764 mila euro (549 migliaia di euro nel 2013).

Il comparto manifesta, anche nell'esercizio, il trend particolarmente positivo sia in termini di smontamento che di S/P, l'incidenza del ceduto si riduce al 41% contro il 55%, in virtù della diminuzione della quota ceduta nei trattati

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	9.149	8.241	908	11,0%
Premi di competenza	8.229	8.550	(321)	(3,8%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	4.332	3.929	403	10,3%
Rapporto Sinistri/Premi EC	52,6%	46,0%		
Run off Esercizio Precedente	764	549	215	(39,2%)
<b>SALDO TECNICO LORDO</b>	<b>3.701</b>	<b>4.153</b>	<b>(452)</b>	<b>(10,9%)</b>
Redditi degli investimenti	182	143	39	27,3%
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO</b>	<b>3.883</b>	<b>4.296</b>	<b>(413)</b>	<b>(9,6%)</b>
Saldo riassicurazione	(1.608)	(2.301)	693	(30,1%)
<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO</b>	<b>2.275</b>	<b>1.995</b>	<b>280</b>	<b>14,0%</b>

## RIASSICURAZIONE PASSIVA

Il Piano di Riassicurazione 2014 della Mutua è una evoluzione di quelli adottati negli anni precedenti, dei quali mantiene la struttura di base adottandola agli sviluppi aziendali e di mercato, ma restando coerente alle linee guida tracciate dal C.d.A. e da questo sancite nella Delibera Quadro approvata nella seduta del 21 marzo 2006, garantendo, nel tempo, il raggiungimento di risultati economici positivi, pur in presenza di eventi straordinari.

### Trattati obbligatori

Nei rami elementari è stata ridotta la cessione proporzionale, in particolare nel ramo RC Generale si è passati da una cessione dell' 80% del 2013 al 60% dell'anno in corso, mentre per gli altri rami si è passati dal 65% dell'anno scorso al 60% del 2014.

La quota conservata del 40% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro che riduce l'esposizione della Mutua ad euro 250.000 per evento.

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa la priorità ad un milione di euro. Anche per questo ramo viene protetto il conservato da eventuali andamenti anomali della frequenza sinistri, con un ulteriore trattato in eccesso di sinistri in aggregato fissato alla soglia di 26 milioni di euro.

### Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e degli altri rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

### Andamento economico

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 3,4 milioni di euro (6,2 milioni nel 2013) con un miglioramento di 2,7 milioni rispetto al valore consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è influenzato dall'assenza di costi per cut-off avuti nello scorso esercizio e dai movimenti di portafoglio premi, negativi nello scorso esercizio per via dell'aumento di aliquota di cessione nei trattati Quota Share, positivi nel 2014 per la riduzione della medesima aliquota.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati dai 22,1 milioni di euro dello scorso esercizio ai 16,6 milioni del 2014. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 113,8 milioni di euro pari al 37% delle riserve brde (33,2% nel 2013),

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 2,1 milioni di euro contro ricavi per 385 mila euro di euro del 2013, il dato, è caratterizzato da recuperi su sinistri significativi nel 2013 nel ramo RCG;
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 1,4 milioni di euro (2,9 milioni di euro nel 2013), il valore deriva dalla presenza nell'esercizio di recuperi con particolare riferimento ai Rami Auto;

- c) in fine, che il trattato in quota ha determinato ricavi per 116 mila euro contro i 3,5 milioni di euro di costo del 2013. Il dato, oltre che dai favorevoli movimenti del portafoglio premi, deriva dagli andamenti dei run-off nelle varie antidurate; risultano infatti positivi gli smontamenti delle vecchie antidurate meno riassicurate per via dei cut-off operati negli ultimi periodi, mentre stabili o in deterioramento appaiono gli smontamenti delle serie più recenti fortemente riassicurate altresì.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	26.744	32.772	(6.028)	(18,4%)
Premi di competenza ceduti	23.961	34.719	(10.758)	(31,0%)
Sinistri pagati	7.540	6.557	983	15,0%
Riserva Sinistri	113.782	106.393	7.389	6,9%
Recuperi	205	(102)	307	(301,0%)
Provvigioni ricevute dai Riass.	2.296	4.778	(2.482)	(51,9%)
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	16.636	22.123	(5.487)	(24,8%)
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	1.444	2.684	(1.240)	(46,2%)
<i>Recupero su sinistri</i>	<i>18.080</i>	<i>24.807</i>	<i>(6.727)</i>	<i>(27,1%)</i>
<i>Altre Partite tecniche</i>	<i>164</i>	<i>(1.031)</i>	<i>1.195</i>	<i>(115,9%)</i>
<b>Ricavo / (Costo) riassicurativo</b>	<b>(3.421)</b>	<b>(6.165)</b>	<b>2.744</b>	<b>(44,5%)</b>

## GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Società ammontano a 250,6 milioni di euro con un incremento di 27,1 milioni (+12,1%) rispetto al precedente esercizio.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2014	% sul totale	31.12.2013	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	8.457	3,4%	9.244	(787)	(8,5%)
Imprese del gruppo e altre partecipate	3	0,0%	8.419	(8.416)	(100%)
Altri investimenti Finanziari	208.459	83,2%	194.893	13.566	7,0%
Liquidità	33.707	13,4%	11.002	22.705	206%
<b>TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'</b>	<b>250.626</b>	<b>100%</b>	<b>223.558</b>	<b>27.068</b>	<b>12,1%</b>

### BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2014, a 8,4 milioni di euro rispetto ai 9,2 milioni dello scorso esercizio. La variazione deriva dalla svalutazione effettuata per 1.398 migliaia di euro, a seguito di perizia estimativa, sul valore dell'immobile derivante dall'iscrizione a cespite dei SAL dei lavori di riqualificazione urbanistica e strutturale in corso per 640 mila euro. Nel corso dell'esercizio, il processo di ammortamento si è limitato all'immobile non strumentale sito in Roma in Via E. Q. Visconti ed è stato pari a 29 mila euro.

### IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

La voce è caratterizzata dalla cessione effettuata il 10 marzo del 2014 della Partecipazione totalitaria della Compagnia Le Assicurazioni di Roma – Compagnia di Assicurazioni sulla Vita S.p.A.. L'alienazione, definita a seguito dell'iter istruttorio espletato dall'Autorità di vigilanza, è stato effettuato ad un prezzo pari al valore del patrimonio netto della Compagnia Vita.

### ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

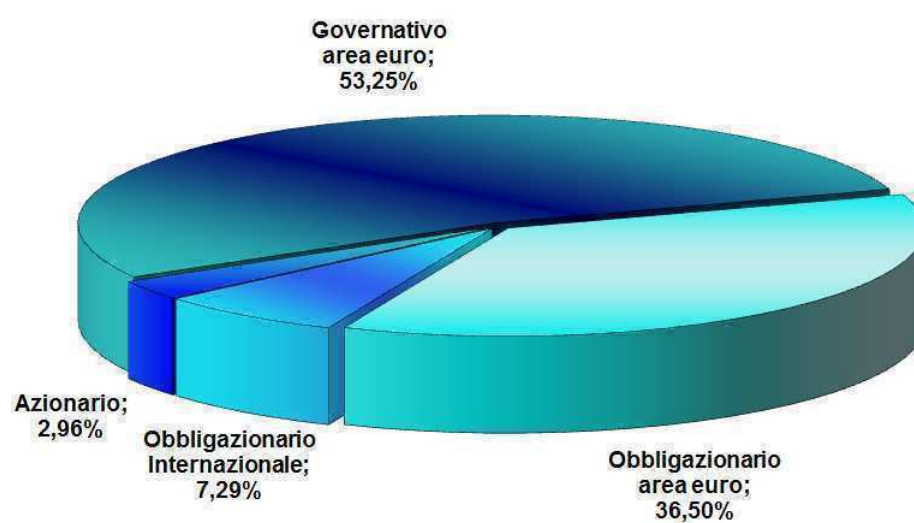
L'esercizio si è caratterizzato per una performance finanziaria particolarmente favorevole determinata dal generale rialzo dei corsi obbligazionari, e dal buon andamento del mercato azionario europeo. Le plusvalenze nette totali sono pari a 5,3 milioni di euro (3,2 milioni di euro nel 2013); in aumento il flusso cedolare che ha determinato proventi da inizio anno per 6,9 milioni di euro rispetto ai 6 milioni di euro dello scorso esercizio.

In termini di asset allocation la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 53,25% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione al 2,96% per l'azionario. L'obbligazionario corporate europeo è pari al 36,5%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 7,3%.

Stabile e residuale il valore dei prestiti nell'esercizio e pari a 236 mila euro.

L'elevato livello della liquidità è dovuta alle operazioni di vendita effettuate a chiusura dell'esercizio e al perfezionamento dei reinvestimenti a cavallo d'anno.

#### ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



## Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

### RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2014 risulta pari a 5 anni 125 giorni (4 anni e 48 giorni nel 2013) nel comparto circolante e a 5 anni e 157 giorni (5 anni 335 giorni nel 2013) nel comparto durevole.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

Il comparto immobilizzato altresì vede un lieve riduzione della scadenza media allo scopo di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi - shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi - shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 5,8 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 13,6 milioni.

La situazione peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2014 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 1,8 milioni di euro.

### RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di

inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

### **RISCHIO DI CAMBIO**

Il portafoglio risulta esposto al rischio di cambio in maniera trascurabile.

### **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

## **ORGANIZZAZIONE E RISORSE**

### **PERSONALE DIPENDENTE**

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2014 ha operato una serie di azioni volte alla riduzione del complessivo costo del personale, in particolare è stato ridotto, anche in conseguenza di specifiche azioni disciplinari, il numero delle figure apicali e il loro compenso. Il costo del personale è passato dai 7,8 milioni di euro registrati nel 2013 ai 7 milioni di euro dell'esercizio in corso.

L'organico alla fine dell'esercizio era pari a 81 unità (84 a fine 2013); nel periodo sono stati allontanati tre dirigenti tra cui il direttore generale. Nel corso del periodo antecedente all'approvazione del bilancio è stato allontanato un ulteriore dirigente.

La formazione del 2014 ha riguardato principalmente tematiche attinenti alla normativa generale e di Settore, Risk Management e nuova regolamentazione di Vigilanza c.d. Solvency II. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

La Compagnia nel corso del 2014 ha posto in essere alcune modifiche nelle strutture volte a razionalizzare i processi Direzionali, anche in conseguenza delle uscite prima rappresentate. Nell'ambito della Direzione Amministrazione e Finanza sono confluite le attività relative al controllo di gestione, all'attuariato, alla riassicurazione e ai servizi generali, accentrando tutti i processi più propriamente di carattere amministrativo.

Nel periodo, nelle more dell'assunzione di un direttore generale, le deleghe operative sono state assunte congiuntamente dal Presidente e dal Vice Presidente.

## **MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01**

Nel 2014 l'Organismo di Vigilanza, individuato sempre in forma collegiale, ha mutato la sua composizione ed in particolare inizialmente si è composto di:

- un componente esterno con funzioni di Presidente;
- il Responsabile della Funzione Risk Management & Compliance;
- un componente della Funzione Internal Audit;

per poi successivamente mutare la sua articolazione come segue:

- un componente esterno con funzioni di Presidente;
- un componente effettivo del collegio sindacale;
- un componente interno nella qualità di Responsabile del controllo sull'outsourcing della funzione internal audit.

Nel corso dell'esercizio 2014 la Compagnia ha quindi provveduto ad allineare il Modello Organizzativo all'evoluzione dell'organizzazione e ad aggiornare il Modello Organizzativo, al fine di ricomprendere in esso le evoluzioni normative e regolamentari verificatesi in tale periodo (L. 190/2012).

Sotto il profilo organizzativo, anche a seguito delle specifiche richieste pervenute con Nota IVASS del 4 agosto 2014, è stata verificata la funzionalità del nuovo sistema di deleghe adottato con delibera consiliare del 17.02.2014, ed espletata un'attività di verifica e di monitoraggio del settore Riassicurazione.

Infine le verifiche condotte sui flussi informativi pervenuti hanno consentito di rilevare la corretta attuazione ed operatività del Modello Organizzativo in oggetto, nonché l'assenza di prassi comportamentali da cui possa derivare il mancato rispetto del Modello Organizzativo e la conseguente commissione di reati.

## **SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI - REGOLAMENTO ISVAP N. 20/2008**

In data 27.5.2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20/2008.

Il documento sintetizza lo stato del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il documento è stato redatto con l'intento di valutare la coerenza dei suddetti sistemi rispetto alle indicazioni fornite dal menzionato Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a verificare le linee guida per l'adeguamento ai requisiti minimali necessari in relazione alle tematiche oggetto del Regolamento, che si sono concretizzate nelle direttive in materia di Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Di conseguenza, l'Alta Direzione, ha continuato ad eseguire gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

### **GESTIONE DEI RECLAMI ISVAP**

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'Ufficio di Presidenza lasciandone alla supervisione della Internal Auditing. La modifica intervenuta nell'esercizio è dovuta alla vacanza della Direzione Generale.

Nell'esercizio 2014 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi.

### **LEGGE SULLA PRIVACY**

La Società ha provveduto a porre in essere gli adempimenti necessari in materia di misure minime di sicurezza, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs. 196/2003 e nel relativo Allegato B (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza).

La Compagnia ha valutato di redigere, pur in assenza di obbligo normativo, il Documento Programmatico sulla Sicurezza al fine di documentare le scelte fatte all'interno della propria organizzazione, e di garantire e dimostrare l'adozione e l'applicazione nell'ambito della propria Organizzazione delle misure minime di sicurezza di cui all'art. 34 ed all'allegato B previste dalla normativa vigente.

La Società nel mese di giugno 2014 ha adeguato al nuovo contesto operativo interno i modelli di informativa ex art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, lasciando per il resto immutato il quadro regolamentare in considerazione dell'assenza di provvedimenti legislativi in materia di privacy impattanti sulla corretta gestione ed operatività aziendale.

Altresì, al fine di elevare ulteriormente il livello di sicurezza nel trattamento dei dati personali, è stata vagliata l'opportunità – in fase di ulteriore approfondimento – di adottare una norma organizzativa ad hoc che disciplini le regole circa il trattamento e la conservazione dei dati personali di danneggiati e assicurati.

**AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati emanati provvedimenti che hanno avuto effetti sulla generale struttura di Bilancio.

Nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali, l'OIC ha pubblicato tra il mese di giugno e il mese di agosto gli aggiornamenti dei seguenti principi contabili, approvati in via definitiva dagli Organi dell'OIC:

OIC 9 *Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali;*

OIC 10 *Rendiconto finanziario;*

OIC 12 *Composizione e schemi del bilancio d'esercizio;*

OIC 13 *Rimanenze;*

OIC 14 *Disponibilità liquide;*

OIC 15 *Credit;*

OIC 16 *Immobilizzazioni materiali;*

OIC 17 *Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto;*

OIC 18 *Ratei e risconti;*

OIC 19 *Debiti;*

OIC 20 *Titoli di debito;*

OIC 21 *Partecipazioni e azioni proprie;*

OIC 22 *Conti d'ordine;*

OIC 23 *Lavori in corso su ordinazione;*

OIC 25 *Imposte sul reddito;*

OIC 26 *Operazioni, attività e passività in valuta estera;*

OIC 28 *Patrimonio netto;*

OIC 29 *Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*

OIC 31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto;*

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI**

Nel corso dell'esercizio 2014 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

## ALTRE INFORMAZIONI

### EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La società nel primo trimestre ha proseguito nella predisposizione degli investimenti volti all'adeguamento alla nuova vigilanza c.d. Solvency II, rafforzando le strutture di Risk Management, anche per il tramite di piattaforme informatiche.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2014 con riferimento ai costi di struttura determineranno verosimilmente ulteriori riduzioni nei complessivi costi per il tramite, tra l'altro, di una ulteriore diminuzione degli oneri del personale.

La politica riassicurativa rimane sostanzialmente stabile nell'impianto delle coperture eccettuata l'ulteriore riduzione della copertura nel trattato quota per i rami elementari il cui conservato passa al 50%. E' stata inoltre alzata al valore di 400 mila euro l'esposizione per singolo sinistro rispetto ai 250 mila euro dello scorso esercizio. Miglioramenti sensibili sono stati ottenuti nei costi riassicurativi a parità di coperture.

Positivi appaiono poi le prime risultanze della gestione finanziaria, si prevede, però, un ridimensionamento dei positivi risultati finanziari intervenuti nel corso degli ultimi tre esercizi, che, come evidenziato, hanno avuto carattere di eccezionalità.

Infine, alla luce di quanto viene esplicitato nel paragrafo successivo, gli amministratori non sono in grado di formulare più compiute ipotesi circa la possibile evoluzione della gestione.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'azionista di riferimento con delibera dell'assemblea capitolina del 23 marzo 2015, ha manifestato la volontà di porre in liquidazione volontaria la Compagnia. La delibera propedeutica al bilancio previsionale del Comune di Roma per il 2015 fa parte del generale riassetto previsto per le partecipate dell'Ente Locale.

Sempre in data 23 marzo 2015 l'Assemblea Capitolina di Roma Capitale ha inoltre deliberato di dare indirizzo alla Giunta Capitolina, affinché in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 della Mutua, preveda la distribuzione degli utili ai soci, dedotte le somme da destinare a riserva legale e statutaria.

In data 30 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione della Mutua ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 redatto, tra gli altri, sulla base del postulato della continuità aziendale nella considerazione dell'assenza di specifiche informative da parte del Dipartimento preposto di Roma Capitale sull'avvio del procedimento di liquidazione sia con riferimento alle tempistiche che alle modalità.

In data 31 marzo il socio ATAC, con apposita missiva a firma dell'amministratore delegato, chiedeva la rimodulazione delle scadenze previste per il piano di rientro per premi e per deposito franchigie, determinando nei fatti *motu proprio* una proroga nelle scadenze previste e contrattualizzate, conseguentemente non onorando la rata mensile prevista per il mese di marzo del piano di rientro sottoscritto. Ad oggi il socio ha rispettato tale rimodulazione.

In data 2 aprile 2015 l'Autorità di Vigilanza inviava missiva alla Mutua nella quale richiedeva al Consiglio di Amministrazione la responsabile attenzione sulla necessità che, in assenza di un adeguato piano di recupero per il credito vantato nei confronti del socio Cotral Patrimonio ed in assenza di garanzie in caso di mancato pagamento delle rate del piano di rientro stipulato con ATAC, nel bilancio 2014 in corso di approvazione, venisse effettuata una prudente valutazione del possibile valore di realizzo dei crediti vantati verso tali soci, fornendone la dovuta informativa nella nota integrativa.

Inoltre, l'autorità richiedeva ai sensi dell'art. 12, punto 7, del Regolamento ISVAP n. 19 del 14 marzo 2008 che detti crediti fossero dedotti dagli elementi del margine disponibile nel bilancio al 31 dicembre 2014.

In data 9 aprile 2015 la Mutua ha ricevuto poi specifica richiesta dalla controllante Roma Capitale di concordare la convocazione di un'assemblea straordinaria per l'avvio delle attività connesse alla procedura di liquidazione volontaria, nonché di procedere alla distribuzione dell'utile di esercizio nelle forme previste dalla statuto.

In data 10 aprile 2015, in apposita adunanza, il Consiglio di amministrazione deliberava la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di esercizio, dandone immediata comunicazione all'autorità di vigilanza e ai soci. Inoltre, riteneva indispensabile approfondire, anche attraverso soggetti terzi di primario profilo professionale, l'applicazione dei principi contabili alla luce delle prescrizioni dell'OIC 29, dell'OIC 5 e della regolamentazione di settore data dal D.Lgs 173/97 dal Testo Unico sulle Assicurazioni e dal regolamento Isvap n. 22, in applicazione dei nuovi fatti intervenuti. Inoltre valutava necessari approfondimenti sui profili giuridici dell'erogazione di dividendi in una fase prodromica alla liquidazione volontaria.

L'Ivass con lettera del 16 aprile 2015 evidenziava l'assenza di elementi ostativi alla proroga a 180 giorni dei tempi per l'approvazione del bilancio 2014, chiedendo, contestualmente, di comunicare con tempestività all'Istituto la data di convocazione dell'assemblea dei soci relativa all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 e l'esito delle valutazioni effettuate circa il presumibile valore di realizzo dei crediti verso i soci ATAC e Cotral Patrimonio.

Infine, in data 30 aprile 2015 il Socio di Riferimento, con missiva del Dipartimento Partecipazioni di Roma Capitale, precisava, tra l'altro, che con riferimento all'approvazione del bilancio 2014 l'indirizzo dell'assemblea Capitolina non potrà che essere vagliato dalla Giunta alla luce del prudente apprezzamento che la Mutua opererà in merito alla distribuibilità totale o parziale degli utili dell'esercizio 2014, dedotte le quote da destinare a riserva legale e statutaria.

**COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi della deliberazione n. 134 della Giunta Comunale del 20 aprile 2011, sono riportati nei prospetti che seguono i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale.

**TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2014 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE**

Soggetto		Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)				
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Giorgio Gallone	Presidente	1/1 - 31/12	67.035,00	8.827,33			70.276,00	
Paola Maria Moreschi	Vice Presidente	1/1 - 31/12	50.000,00				54.295,00	
Antonio Longo	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				18.000,00	
Valeria Falce	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				21.000,00	
Luisa Russo	Consigliere	1/1 - 31/12	18.000,00				-	
	Direttore Generale	<i>non presente</i>						

I valori percepiti laddove superiori ai valori spettanti evidenziano il pagamento nell'anno 2014 di competenze maturate nel 2013.

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2014 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica		Compensi (valori in euro)			
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	20.250,00		20.812,00	
Sabina Ippolitori	Sindaco	1/1 - 31/12	13.500,00		14.025,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	13.500,00		14.025,00	

I valori percepiti laddove superiori ai valori spettanti evidenziano il pagamento nell'anno 2014 di competenze maturate nel 2013.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2014, che evidenzia un utile netto di euro 12.893.250, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 12.893.250
ALLA RISERVA LEGALE	EURO 644.662
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 12.248.588

Tale destinazione consegue dalla valutazione:

- i. che considerata la manifestata volontà di porre in essere la liquidazione volontaria della compagnia è opportuno rafforzare ogni possibile presidio patrimoniale a tutela delle obbligazioni della Mutua, degli assicurati e di tutti gli aventi diritto;
- ii. che permane allo stato attuale un credito nominale complessivo verso la compagine sociale di circa 25 milioni di euro, per cui appare plausibile anche per questo motivo il mantenimento di garanzie patrimoniali.

**IL PRESIDENTE**

PROF. AVV. GIORGIO GALLONE

**Allegato I**

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

.....

Sede in ROMA

.....

Tribunale ROMA

.....

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2014**

.....

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato	2	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	0			
b) rami danni	4	0	5	0	
2. Altre spese di acquisizione	6	0			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0			
4. Avviamento	8	0			
5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0	
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	7.400.000			
2. Immobili ad uso di terzi	12	1.057.016			
3. Altri immobili	13	0			
4. Altri diritti reali	14	0			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	8.457.016	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	0			
b) controllate	18	0			
c) consociate	19	0			
d) collegate	20	0			
e) altre	21	3.416	22	3.416	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23	0			
b) controllate	24	0			
c) consociate	25	0			
d) collegate	26	0			
e) altre	27	0	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29	0			
b) controllate	30	0			
c) consociate	31	0			
d) collegate	32	0			
e) altre	33	0	34	0	35
				3.416	
da riportare					0

Valori dell'esercizio precedente

				181	0
		182	0		
	183	0			
	184	0	185	0	
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	0	190	0
		191	8.157.854		
		192	1.085.844		
		193	0		
		194	0		
		195	0	196	9.243.698
		197	0		
		198	8.415.683		
		199	0		
		200	0		
		201	3.416	202	8.419.099
		203	0		
		204	0		
		205	0		
		206	0		
		207	0	208	0
		209	0		
		210	0		
		211	0		
		212	0		
		213	0	214	0
				215	8.419.099
da riportare					0

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	39 0
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	19.810.687	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	176.209.155	
b) non quotati	42	12.293.574	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 188.502.729
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	236.472	48 236.472
5. Quote in investimenti comuni	49	0	
6. Depositi presso enti creditizi	50	0	
7. Investimenti finanziari diversi	51	0	52 208.549.888
IV - Depositi presso imprese cedenti	53	0	54 217.010.320
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	1.863.591	238 1.117.820
2. Riserva sinistri	59	113.782.012	239 106.393.087
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	240 0
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 115.645.603 241 0 242 107.510.907
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	243 0
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	244 0
3. Riserva per somme da pagare	65	0	245 0
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	246 0
5. Altre riserve tecniche	67	0	247 0
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0 70 115.645.603 248 0 249 0 250 107.510.907
		da riportare	332.655.923

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
		216	0
		217	0
		218	0
		219	0
		220	33.834.969
		221	144.641.727
		222	13.628.635
		223	0
		224	158.270.362
		225	0
		226	0
		227	271.200
		228	271.200
		229	0
		230	0
		231	0
		232	192.376.531
		233	0
		234	210.039.328
		235	0
		236	0
		237	0
		238	1.117.820
		239	106.393.087
		240	0
		241	0
		242	107.510.907
		243	0
		244	0
		245	0
		246	0
		247	0
		248	0
		249	0
		250	107.510.907
		da riportare	317.550.235

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	332.655.923
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	759.035	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73 759.035
2. Intermediari di assicurazione	74	2.117	
3. Compagnie conti correnti	75	235.492	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	5.804.228	77 6.800.872
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	5.919.788	
2. Intermediari di riassicurazione	79	0	80 5.919.788
III - Altri crediti			
	81	26.874.972	82 39.595.632
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	164.570	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	1.094	
3. Impianti e attrezzature	85	48.650	
4. Scorte e beni diversi	86	0	87 214.314
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	33.656.777	
2. Assegni e consistenza di cassa	89	50.478	90 33.707.255
III - Azioni o quote proprie			
	91	0	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92	0	
2. Attività diverse	93	0	94 95 33.921.569
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
	96	2.975.429	
2. Per canoni di locazione	97	0	
3. Altri ratei e risconti	98	171.825	99 3.147.254
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 409.320.378

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	317.550.235
251 1.010.910			
252 0 253 1.010.910			
254 4.376			
255 916.435			
256 4.867.223 257 6.798.944			
258 2.207.946			
259 0 260 2.207.946			
261 64.665.148 262 73.672.038			
263 219.320			
264 3.281			
265 60.811			
266 0 267 283.412			
268 10.913.558			
269 88.592 270 11.002.150			
271 0			
272 0			
273 144.213 274 144.213 275 11.429.775			
276 2.515.542			
277 0			
278 131.923 279 2.647.465			
280 405.299.513			

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.724.351
IV	- Riserva legale	104	1.447.953
V	- Riserve statutarie	105	17.994.870
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	344.305
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	12.893.250
		110	52.404.729
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	112	4.183.327
2.	Riserva sinistri	113	308.071.410
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	0
5.	Riserve di perequazione	116	220.969
		117	312.475.706
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
3.	Riserva per somme da pagare	120	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
5.	Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	312.475.706
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
da riportare			364.880.435

		Valori dell'esercizio precedente	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
		281	16.000.000
		282	0
		283	3.724.351
		284	1.024.722
		285	9.953.487
		286	0
		287	344.305
		288	0
		289	8.464.614
		290	39.511.479
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			291
			0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
1.	Riserva premi	292	3.546.804
2.	Riserva sinistri	293	319.901.730
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	294	0
4.	Altre riserve tecniche	295	0
5.	Riserve di perequazione	296	195.393
		297	323.643.927
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	298	0
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	299	0
3.	Riserva per somme da pagare	300	0
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	301	0
5.	Altre riserve tecniche	302	0
		303	0
		304	323.643.927
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	305	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	306	0
		307	0
da riportare			363.155.406



STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio	
	riporto	
		409.320.378
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	0
2. Per canoni di locazione	157	0
3. Altri ratei e risconti	158	0
	0	159
		0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160 409.320.378

	Valori dell'esercizio precedente	
	riporto	
		405.299.513
	336	0
	337	0
	338	0
	0	339
		0
		340 405.299.513

STATO PATRIMONIALE  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	5.200.000
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	3.524.584
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	201.829.703
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

	Valori dell'esercizio precedente	
	341	8.100.000
	342	0
	343	0
	344	0
	345	0
	346	0
	347	0
	348	0
	349	3.524.584
	350	0
	351	0
	352	0
	353	180.681.410
	354	0

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ( \* )

**Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente)**..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

I Sindaci

**Claudio Antonio Picozza**

**Sabina Ippoliti**

**Alfredo Marconi**

.....  
.....  
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato II**

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000      Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio 2014

(Valore in Euro)



Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		Valori dell'esercizio	
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	30		
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	34		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	42	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
		43	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
		44	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		155
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	156
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		158
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	159
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		162
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	163
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		165
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	166
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	58		168
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	169
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pension			
aa) Importo lordo	61		171
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	172
		64	173

Valori dell'esercizio precedente		Valori dell'esercizio precedente	
		140	
		141	142
		143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	144		
		145	
		146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148		
		149	
		150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	152	
		153	
		154	
		155	
		156	157
		158	
		159	160
		161	
		162	
		163	164
		165	
		166	167
		168	
		169	170
		171	
		172	173
		174	

## CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65
8.	SPESE DI GESTIONE:		
a)	Provvigioni di acquisizione	66	
b)	Altre spese di acquisizione	67	
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	
d)	Provvigioni di incasso	69	
e)	Altre spese di amministrazione	70	
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
a)	Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	
b)	Rettifiche di valore sugli investimenti	74	
c)	Perdite sul realizzo di investimenti	75	76
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79
13.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81 47.152.174
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
a)	Proventi derivanti da azioni e quote	83	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	
b)	Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa)	da terreni e fabbricati	85 63.649	
bb)	da altri investimenti	86 6.880.300	87 6.943.949
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	
c)	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 188.139	
d)	Profitti sul realizzo di investimenti	90 5.840.879	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91	92 12.972.967

		Valori dell'esercizio precedente	
			175
		176	
		177	
		178	
		179	
		180	
		181	182
		183	
		184	
		185	186
			187
			188
			189
			190
			191 14.168.460
			192
		193	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	
		195 63.018	
		196 6.112.794	197 6.175.812
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	
		199 511.130	
		200 3.681.342	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201	202 10.368.284

## CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	407.449	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	2.156.057	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	495.278	97
			3.058.784
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	8.109.249
7. ALTRI PROVENTI		99	4.071.580
8. ALTRI ONERI		100	15.092.149
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	37.936.539
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	578.875
11. ONERI STRAORDINARI		103	178.769
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	400.106
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	38.336.645
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	25.443.395
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	12.893.250

		Valori dell'esercizio precedente	
			203
		204	349.625
		205	761.544
		206	491.480
		207	1.602.649
		208	7.506.229
		209	5.071.000
		210	5.098.676
		211	15.400.190
		212	540.637
		213	883.043
		214	-342.406
		215	15.057.784
		216	6.593.170
		217	8.464.614

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ( \* )

**Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente)**..... (\*\*)

..... (\*\*)

..... (\*\*)

I Sindaci

**Claudio Antonio Picozza**.....

**Sabina Ippoliti**.....

**Alfredo Marconi**.....

.....

.....

.....

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

# **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**MUTUA ASSICURATRICE ROMANA**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO**

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO  
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

## NOTA INTEGRATIVA

### PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

#### Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

#### Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)  
 Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)  
 Sezione 5 Crediti (voce E)  
 Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)  
 Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)  
 Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)  
 Sezione 9 Passività subordinate (voce B)  
 Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)  
 Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)  
 Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)  
 Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)  
 Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate  
 Sezione 16 Crediti e debiti  
 Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

**Conto economico**

Sezione 18 *Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni*  
 Sezione 20 *Sviluppo delle voci tecniche di ramo*  
 Sezione 21 *Informazioni concernenti il conto non tecnico*  
 Sezione 22 *Informazioni varie relative al conto economico*

#### Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 Margine di solvibilità  
 Sezione c2 *Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura*  
 Sezione c3 *Rendiconto finanziario*  
 Sezione c4 *Redazione del bilancio consolidato*  
 Sezione c5 *Portafoglio ad utilizzo durevole*  
 Sezione c6 *Variazioni degli attivi materiali e immateriali*  
 Sezione c7 *Elenco e dati sulle proprietà immobiliari*  
 Sezione c8 *Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.*  
 Sezione c9 *Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1*  
 Sezione c10 *Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.*

## PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive ISVAP ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Costituisce, inoltre, parte integrante del bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla MAZARS S.p.A.

In data 30 marzo u.s. il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il progetto di bilancio 2014, successivamente a tale deliberazione sono, però, intervenuti i seguenti eventi successivi:

- a) Lettera ATAC spa. del 31 marzo u.s., con la quale si richiedeva il differimento del pagamento di una rata del piano di rientro per premi pregressi e del rimborso del deposito per franchigie;
- b) Lettera IVASS del 2 aprile u.s., relativa alla valutazione dei crediti verso soci ed alla distribuzione degli utili;
- c) Lettera del Dipartimento Partecipazioni di Roma Capitale, del 9 aprile u.s., con la quale il Dipartimento:
  - i. Comunicava la decisione dell'Assemblea Capitolina sulla liquidazione volontaria della Compagnia;
  - ii. Richiedeva la convocazione dell'assemblea straordinaria per modificare il numero dei liquidatori già previsto dallo statuto sociale;
  - iii. Preannuncia che nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio 2014 richiederà la distribuzione degli utili ai soci, dedotte le somme da destinarsi a riserva legale e statutaria;

in ragione dei quali si sono resi necessari ulteriori approfondimenti e conseguentemente è risultata dovuta la richiesta di fruire della facoltà di prorogare a 180 giorni i tempi per l'approvazione in sede assembleare del Bilancio 2014.

La delibera n. 13 presa dall'Assemblea Capitolina lo scorso 23 marzo 2015, formalizzata con missiva del Dipartimento Partecipazioni di Roma Capitale con nota dello scorso 9 Aprile, che richiedeva l'avvio delle attività propedeutiche alla definizione dell'operazione

sulla messa in liquidazione volontaria della Mutua, si configura come evento successivo all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 da parte del Consiglio di Amministrazione della Mutua, ma precedente l'approvazione definitiva dello stesso da parte dell'Assemblea dei Soci.

Il riferimento interpretativo di tale fattispecie è dato dall'OIC 29 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Con riferimento ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio l'OIC 29 (§59) statuisce che:

"Alcuni fatti successivi alla data di chiusura del bilancio possono far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Se il presupposto della continuità aziendale non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio, è necessario che nelle valutazioni di bilancio si tenga conto degli effetti del venir meno della continuità aziendale."

La deliberazione dell'azionista di riferimento fa emergere dei dubbi sulla circostanza che la Mutua possa proseguire con certezza la sua attività nei successivi 12 mesi; pertanto, ai sensi del citato OIC 29 gli Amministratori ne debbono tenere conto nella redazione del progetto di bilancio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, sia pure nell'ambito della normativa speciale che regola il bilancio delle imprese di assicurazione, gli amministratori hanno ritenuto che debba trovare applicazione il principio contabile OIC 5 "Bilanci di liquidazione".

La conclusione cui perviene il richiamato principio contabile è che "l'abbandono dei criteri di funzionamento propri del bilancio d'esercizio (indicati dagli artt.2423 e seguenti) ed il passaggio ai criteri di liquidazione deve avvenire nel momento in cui l'azienda non costituisca più un complesso produttivo funzionante e, a seguito della cessazione dell'attività produttiva, si sia trasformata in un mero coacervo di beni destinati al realizzo diretto, all'estinzione dei debiti ed alla ripartizione ai soci dell'attivo netto residuo. Fino a quel momento non è lecito abbandonare i criteri di iscrizione e valutazione "di funzionamento", ma è necessario applicarli nella prospettiva della cessazione dell'attività e della liquidazione dell'impresa, ovvero, come specificato al par. 7.1 "Gli amministratori, però, nella redazione del bilancio del precedente esercizio, pur utilizzando i "criteri di funzionamento", terranno conto degli effetti che la liquidazione della società, imminente o già deliberata, produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. con le modalità precisate nel par. 3.4.2 riguardante il rendiconto sulla gestione degli amministratori, al quale si rinvia".

Gli amministratori hanno quindi reputato necessario:

- Procedere alla verifica del valore di mercato dell'immobile cielo terra sito presso Mura Portuensi (Roma), tramite una relazione di stima, al fine di valutarne il valore di realizzo del bene in considerazione dell'originaria destinazione a futura sede aziendale in ipotesi di continuità;
- Procedere ad una verifica dell'eventuale sussistenza di perdite durevoli di valore tra i titoli del comparto durevole anche nella considerazione del processo di liquidazione futuro, e in particolare nell'ipotesi che detto processo possa rendere necessario lo smobilizzo anticipato di titoli iscritti nel comparto durevole che presentavano alla data di bilancio un valore di mercato inferiore al valore di carico;
- Procedere ad una puntuale valutazione circa l'esigibilità dei crediti vista la volontà dell'azionista di riferimento di porre in essere la liquidazione volontaria, si è conseguentemente operata la verifica circa la recuperabilità dei crediti per imposte anticipate e dei crediti verso i soci alla luce del termine delle attività assicurative connesso all'avvio della procedura di liquidazione.

## Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

### TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi, come riportato nell'apposito prospetto allegato. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile. La Compagnia ha provveduto ad iscrivere in aumento del valore dell'immobile cielo-terra in ristrutturazione edilizia i SAL già terminati e per i quali si è provveduto al pagamento in ottemperanza alle norme del caso.

### TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

#### CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 36

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2);

- 1) gli investimenti durevoli gli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 40% del valore complessivo del portafoglio titoli:
  - a) attivi di cui alla voce C.II.2 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
  - b) attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:
    - con durata residua almeno triennale;
    - non quotati;
    - collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;
- 2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella presente "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate;

#### **ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE**

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita duratura di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

#### **ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE**

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli simili, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento n.43 del 12 luglio 2012, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

## CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesati nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

## RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
  - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
  - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stato predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua ha utilizzato il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il rami ministeriali interessati risultano essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

## RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

## RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione. Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

## ATTESTAZIONE DELL'ATTUARIO SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione dell'attuario incaricato.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

#### DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

#### IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" - Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

**PREMI**

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

**PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE**

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

**INTERESSI ATTIVI E PASSIVI**

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

**OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

**RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO**

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

**ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE**

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

**SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI**

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

**GARANZIE E IMPEGNI**

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

**RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)**

Per i rapporti con la società controllata si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella modulistica obbligatoria di bilancio (allegati 16 e 30 alla Nota Integrativa).

**CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI**

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

## Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

### SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

#### 2.1 Terreni e fabbricati

	2014	2013	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	7.400	8.158	(758)
2 Immobili ad uso di terzi	1.057	1.086	(29)
<b>TOTALE</b>	<b>8.457</b>	<b>9.244</b>	<b>(787)</b>

##### 2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati degli immobili è determinata dalla rettifica negativa del valore dell'immobile destinato all'esercizio dell'impresa a seguito della perizia estimativa, per 1.398 mila euro, definita dopo la capitalizzazione dei costi inerenti ai SAL dei lavori di ristrutturazione eseguiti nell'anno e pari a 640 mila euro. Il processo di ammortamento del fabbricato è stato sospeso.

Il valore della posta comprende inoltre la quota di ammortamento dell'immobile ad uso terzi, relativa al periodo oggetto di osservazione, pari a 29 mila.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

#### 2.2 Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

##### 2.2.1 Variazione delle azioni e quote di imprese

	2014	2013	Variazione
b) Controllate	-	8.416	(8.416)
e) Altre partecipate	3	3	-
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>8.419</b>	<b>(8.416)</b>

La variazione negativa di 8,4 milioni euro è determinata dalla vendita della controllata Vita avvenuta nel marzo 2014 al valore del patrimonio netto contabile.

##### e) Altre partecipate

UCI S.r.l.	1
Consorzio Saturno	2
<b>Totale</b>	<b>3</b>

Non vi sono variazioni nel corso dell'esercizio.

### 2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2014	2013	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	19.811	33.835	(14.024)
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	188.503	158.270	30.233
4 Finanziamenti	236	271	(35)
<b>TOTALE</b>	<b>208.550</b>	<b>192.376</b>	<b>16.174</b>

L'incremento degli investimenti è pari 16,2 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 9,9 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2013) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 5,5 milioni di euro (di cui 745 mila euro di minusvalenze e 6.282 mila euro di plusvalenze latenti). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 730 migliaia di euro (541 migliaia di euro nel 2013) e riprese di valore per 188 migliaia di euro (458 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo. L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2014, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato.

La compagnia ha un'esposizione di nominali 6.870 mila euro verso l'istituto di credito Banca Etruria, in amministrazione controllata dall'11 febbraio 2015, per la detenzione di tre obbligazioni di cui due bond senior. I valori ottenuti a seguito di specifica richiesta ad opera di un operatore specializzato terzo indipendente, nonché i prezzi di riacquisto garantiti dall'emittente, non evidenziano elementi di particolare criticità.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
<b>Esistenza iniziale</b>	<b>33.835</b>	<b>158.270</b>	<b>271</b>
Variazione in aumento:	72.025	117.576	75
- Acquisti e sottoscrizioni	72.017	117.209	70
- Riprese di valore	8	180	-
- Altre variazioni	-	187	5
Variazioni in diminuzione:	86.049	87.343	110
- Vendite e rimborsi	85.868	86.753	110
- Svalutazioni	181	548	-
- Altre variazioni	-	42	-
<b>Esistenza finale</b>	<b>19.811</b>	<b>188.503</b>	<b>236</b>
<b>Valore corrente</b>	<b>20.108</b>	<b>203.651</b>	<b>236</b>
<b>Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette</b>	<b>297</b>	<b>15.148</b>	<b>-</b>

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 187 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;

- quelle in diminuzione, pari a 42 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,6% dell'attivo altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
IT0004352586	MPS 08-18 TV	EUR	B1	5.000	5.000	4.259	2,40%
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	Ba2	600	578	653	0,28%
IT0004292683	ENEL-SOCIETA PER AZIONI	EUR	Baa2	789	789	789	0,38%
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa2	1.150	1.132	1.493	0,54%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	A3	250	249	289	0,12%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Baa2	1.000	1.004	1.186	0,48%
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	Baa2	7.500	7.498	8.597	3,60%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba3	1.800	1.770	1.942	0,85%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	B1	750	757	851	0,36%
IT0004893993	B. ETRURIA 4,5% 13-23	EUR	Baa1	2.500	2.500	2.598	1,20%
IT0004698541	B. ETRURIA 5% 11-21	EUR	Baa1	3.370	3.370	3.605	1,62%
				<b>24.709</b>	<b>24.647</b>	<b>26.262</b>	

### 2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 17,7% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 67% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 11,5% da OICR, per il 57,5% da titoli di stato, per il 30,9% da titoli corporate e per la restante parte (0,1%) da finanziamenti.

In particolare si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi:

#### Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	19.811	20.108
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	151.617	161.226
4 Finanziamenti	236	236
<b>TOTALE</b>	<b>171.664</b>	<b>181.570</b>

#### Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	36.886	42.425
<b>TOTALE</b>	<b>36.886</b>	<b>42.425</b>

**2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.**

**2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.**

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali. E' inoltre presente un prestito erogato al precedente Presidente del CdA.

#### **SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)**

##### **Composizione delle altre riserve tecniche**

<b>(Voce D bis I - Rami danni)</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
1. Riserva premi	1.864	1.118	746
2. Riserva sinistri	113.782	106.393	7.389
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>115.646</b>	<b>107.511</b>	<b>8.135</b>

In dettaglio:

<b>Ramo Bilancio</b>	<b>Riserva Premi</b>	<b>Riserve Sinistri</b>
01. Infortuni	88	1.004
02. Malattia	178	66
03. Corpi di veicoli terrestri	102	836
07. Merci trasportate	-	-
08. Incendio	25	2.159
09. Altri danni ai beni	1.123	604
10. R.C.Auto	-	2.112
11. R.C.Aeromobili	-	-
13. R.C. Generale	282	106.357
17. Tutela Giudiziaria	60	640
18. Assistenza	6	4
<b>TOTALE</b>	<b>1.864</b>	<b>113.782</b>

**SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)**

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2014	2013	Variazione
<b>I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta</b>	<b>6.800</b>	<b>6.798</b>	<b>2</b>
1 - Assicurati	759	1.011	(252)
2 - Intermediari di assicurazione	2	4	(2)
3 - Compagnie conti correnti	235	916	(681)
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	5.804	4.867	937
<b>II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione</b>	<b>5.920</b>	<b>2.208</b>	<b>3.712</b>
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	5.920	2.208	3.712
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
<b>II Altri crediti</b>	<b>26.875</b>	<b>64.665</b>	<b>(37.790)</b>
<b>Totale</b>	<b>39.595</b>	<b>73.671</b>	<b>(34.076)</b>

**Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I**

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2014	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2014
01. Infortuni	51	696	2	731	14
02. Malattia	30	45	-	45	30
03. Corpi di veicoli terrestri	16	2.466	14	2.457	11
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	34	3.798	-	3.832	-
09. Altri danni ai beni	383	1.987	-	1.756	614
10. R.C.Auto	109	28.631	92	28.599	49
13. R.C. Generale	388	28.335	2	28.561	160
16. Perdite pecuniarie	-	10	-	10	-
17. Tutela	-	120	-	115	5
18. Assistenza	-	26	-	25	1
<b>Totale esistenze lorde</b>	<b>1.011</b>	<b>66.114</b>	<b>110</b>	<b>66.131</b>	<b>884</b>

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 110 migliaia di euro cortabilizzati nella linea "oneri tecnici".

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi quale risulta dagli esercizi precedenti, è stato effettuato un accantonamento per 125 mila euro derivante da crediti incagliati.

La Voce E.I.2 si riferisce a rapporti d'intermediazione agenziale cessati, la cui definizione è ancora in corso di determinazione; la voce è rettificata per 198 migliaia di euro.

La voce E.I.3 Crediti nei confronti di compagnie conti correnti comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; la voce è rettificata per 659 migliaia di euro a totale copertura dei crediti vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa e di crediti incagliati relativi a rapporti di precedenti esercizi.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 1,3 milioni di euro. Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analitiche, in riferimento a singole partite difficilmente recuperabili. Si rappresenta che l'aumento delle consistenza deriva dalla riduzione degli accantonamenti per svalutazione crediti dovuti alla migliorata performance di recupero sulle surroghe ormai consolidata nell'ultimo biennio.

### Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva di 5,9 milioni di euro è in netto aumento rispetto ai 2,2 milioni di euro dell'esercizio precedente a seguito di crediti derivanti dai cut-off riassicurativi non perfezionati finanziariamente entro l'esercizio.

#### 5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2013	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2014
Crediti verso agenti	198	-	-	198
Crediti verso assicurati	-	125	-	125
Crediti verso compagnie coass.	731	-	72	659
Crediti v/comp. di riass.ne	48	-	48	-
Crediti somme da recuperare	2.144	350	1.214	1.280
<b>Totale esistenze lorde</b>	<b>3.121</b>	<b>475</b>	<b>1.334</b>	<b>2.262</b>

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche.

Per quel che concerne i prelievi, i medesimi sono stati effettuati a seguito:

- per i riassicuratori dell'iscrizione a perdita definitiva dei crediti vantati;
- per i coassicuratori per rimesse operate dalle consorelle;
- della definizione dei recuperi sia finanziariamente che economicamente.

Più in particolare:

Riassicurazione	Prelievi 2014
BESSO	20
PROGRESS	28
<b>Totale prelievi</b>	<b>48</b>

Coassicurazione	Prelievi 2014
ERGO	73
<b>Totale prelievi</b>	<b>73</b>

## 5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2014	2013	Variazione
Crediti verso l'erario	11.930	13.023	(1.093)
Crediti verso soci	14.332	42.134	(27.802)
Crediti verso CF Life	337	580	(243)
Imposte anticipate	-	8.506	(8.506)
Crediti verso dipendenti	45	43	2
Crediti vari	231	379	(148)
<b>TOTALE</b>	<b>26.875</b>	<b>64.665</b>	<b>(37.790)</b>

I valori sono esposti al netto dei fondi rettificativi pari a circa 15 milioni di euro riguardanti i crediti verso la compagine sociale.

La diminuzione dei crediti verso soci/assicurati è riferibile alla rimesse effettuate dai soci Atac e Cotral nel corso dell'esercizio oltre che alle voci di rettifica iscritte a fini di prudenza. La voce crediti vari comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 11.930 migliaia di Euro è costituito:

	2014	2013	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	3.298	4.273	(975)
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	1.376	1.385	(9)
Anticipo imposta sulle ass.ni	3.218	3.398	(180)
Imposte richieste a rimborso	3.188	3.349	(161)
Crediti per fondo di tesoreria	74	141	(67)
Crediti vs Erario anticipi irpef su TFR	14	12	2
Ritenute d'acconto subite	762	465	297
<b>TOTALE</b>	<b>11.930</b>	<b>13.023</b>	<b>(1.093)</b>

Gli acconti delle imposte dirette IRES diminuiscono in ragione della maggiorazione di aliquota prevista nello scorso esercizio.

L'aumento delle ritenute d'acconto sugli interessi maturati deriva dalla maggiore attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Il valore iscritto per imposte anticipate ha subito la seguente movimentazione:

Consistenza al 31/12/2013	8.506
Annullamento IRES anticipata	(1.386)
Annullamento IRAP anticipata	0
Imposte anticipate sorte nell'esercizio IRES	0
Annullamento	(7.120)
<b>Consistenza al 31/12/2014</b>	<b>0</b>

Il valore risulta prudenzialmente nullo, valutata la potenziale impossibilità di prevedere futuri utili fiscali per la deduzione dei costi rinviati alla luce della volontà del socio di riferimento di porre in essere la liquidazione volontaria della compagnia..

Alla data del 31/12/2014 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2014	2013	Var.
<b>Crediti:</b>	<b>25.351</b>	<b>42.129</b>	<b>(16.778)</b>
- ROMA CAPITALE	-	43	(43)
- A.T.A.C. S.p.A.	13.818	29.637	(15.819)
- CO.TRA.L	11.533	12.449	(916)
<b>Crediti per interessi di mora maturati:</b>	<b>2.611</b>	<b>3.400</b>	<b>(789)</b>
- A.T.A.C. S.p.A.	1.508	1.508	0
- CO.TRA.L	-	789	(789)
- A.M.A S.p.A.	1.103	1.103	-
<b>Crediti per poste residuali:</b>	<b>1.467</b>	<b>1.416</b>	<b>51</b>
- ROMA CAPITALE	1.423	1.411	12
- AMA S.p.A.	6	5	1
- A.T.A.C. S.p.A.	38	-	38
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>(15.097)</b>	<b>(4.811)</b>	<b>(10.286)</b>
<b>TOTALE CREDITI V/SO SOCI</b>	<b>14.332</b>	<b>42.134</b>	<b>(27.802)</b>

La consistenza del fondo deriva dalla prudenziale svalutazione dei crediti vantati verso i soci, sia per gli interessi richiesti per ritardata rimessa dei contributi assicurativi nelle pregresse annualità, sia per la svalutazione dei crediti originatesi per premi non ancora riscossi riferiti ad annualità pregresse, nonché per la prudenziale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate.

Nell'esercizio si è operata una valutazione circa l'esigibilità dei crediti derivanti dall'originario inadempimento ad opera dei soci, relativo alle annualità pregresse, circa il puntuale pagamento dei premi assicurativi derivanti dall'erogazione delle coperture effettuata dalla Mutua, nella considerazione, tra l'altro, del venir meno della continuità aziendale e conseguentemente del rapporto assicurativo con i soci già a partire dalla prossima annualità.

Sia ATAC che Cotral Patrimonio, nel corso dell'esercizio, hanno espressamente riconosciuto i rispettivi debiti, ed hanno altresì proposto, sottoscrivendo, specifici accordi di natura finanziaria, nei quali sono state definite le modalità con le quali i soci debbono far fronte, entro precise scadenze, agli obblighi negoziali rimasti inadempiti, determinando veri e propri piani di ammortamento. Gli accordi non sono assistiti da garanzie.

Detti Piani sono stati sottoposti all'attenzione dell'Autorità di Vigilanza del mercato assicurativo, la quale – in più occasioni – si è espressa negativamente in merito alla loro ammissibilità, evidenziandone l'incoerenza rispetto alle «esigenze di solvibilità» di AdIR nonché il contrasto con i «principi di sana e prudente gestione».

In particolare, con missiva del 2 aprile 2015, l'IVASS ha sottolineato la necessità che il bilancio 2014 di AdIR, in corso di approvazione, operasse una prudente valutazione del possibile valore di realizzo dei crediti vantati verso Cotral Patrimonio ed Atac, fornendo la dovuta informativa nella nota integrativa e deducendo i crediti in questione dagli elementi del margine disponibile ai sensi dell'art. 12, p.to 7, Reg. Isvap n. 19, del 14 marzo 2008.

Nelle more del pronunciamento dell'IVASS è peraltro sopraggiunta il 31 marzo 2015 una missiva di ATAC, con cui quest'ultima rappresentava l'impossibilità di far fronte al

complesso degli impegni di pagamento contratti con AdiR nei termini definiti nei diversi contratti e Piani di rientro sottoscritti e la correlata esigenza di ridefinire la pianificazione delle rate. Rimodulazione che ad oggi risulta comunque rispettata.

Le difficoltà finanziarie dei due soci emergono con chiarezza nei bilanci di esercizio approvati nel 2013, e ciò appare con particolare rilevanza nelle relazioni redatte dagli organi preposti al controllo contabile.

Gli incontri avuti con i vertici delle due società, in particolare con Cotral Patrimonio, hanno evidenziato il permanere di criticità finanziarie elevate, che non rendono possibile rimodulazione dei piani proposti e/o definitiva chiusura della posizione.

Inoltre, con riferimento agli assetti societari del socio debitore Cotral Patrimonio ed ai conseguenti effetti sulla continuità dell'attività da questo svolte, si evidenzia che il Decreto del Governatore del Lazio circa il Piano di razionalizzazione delle partecipate della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", definisce il trasferimento in CO.TRA.L. S.p.A., società regionale in house affidataria di servizio di trasporto pubblico locale, del ramo di azienda di CO.TRA.L. Patrimonio S.p.A., funzionale al servizio di trasporto pubblico locale ed il trasferimento in ASTRAL S.p.A. del residuo ramo d'azienda di CO.TRA.L. Patrimonio S.p.A., inclusi i beni patrimoniali non funzionali al servizio di trasporto pubblico locale. Inoltre, in una fase successiva, si ipotizza l'accorpamento di COTRAL con un primario operatore economico del settore ferro/gomma.

La Compagnia, tutto ciò premesso, ha reputato di procedere alla valutazione di una posta rettificativa da operare sui crediti nominali vantati verso i Soci Cotral Patrimonio ed Atac alla data del 15 maggio u.s, facendo riferimento ai modelli in uso nella prassi bancaria per la valutazione analitica dei crediti a medio-lungo termine., L'analisi ha lo scopo di prevedere il valore monetario che potrebbe emergere

Nell'individuazione della metodologia di valutazione applicabile ai finanziamenti e crediti, per le entità operanti nel settore finanziario, è funzionale la classificazione dei crediti stabilita dalla Banca d'Italia, da applicarsi sia in sede di bilancio, che di segnalazioni, basata sulla "rischiosità" dei singoli creditori.

A tal fine, secondo la circolare n. 272 della Banca d'Italia ("Matrice dei Conti") si distingue tra crediti "vivi" o in "bonis" e posizioni in "default" (Non Performing Exposures), includendosi tra questi ultimi le seguenti categorie: (i) scaduti e/o sconfinati; (ii) incagli [inadempienze probabili (unlikely to pay)]; (iii) sofferenze.

Non formano una categoria a sé stante le "Esposizioni oggetto di concessioni" deteriorate; tali esposizioni rientrano, a seconda dei casi, tra le sofferenze, gli incagli/inadempienze probabili oppure tra le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

In tale contesto, quindi, applicando le medesime disposizioni previste per le società bancarie, alle esposizioni nei confronti di ATAC e COTRAL, queste risulterebbero ricomprese nella categoria delle Non Performing Exposures.

In particolare, con riguardo a COTRAL Patrimonio, la posizione potrebbe rientrare nella categoria delle sofferenze: infatti, secondo la richiamata circolare della Banca d'Italia rientrano in tale categoria i crediti verso soggetti in stato di insolvenza (anche non accertata giudizialmente) ed in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda.

Il credito verso il socio ATAC potrebbe invece essere ricompreso nella categoria delle inadempienze probabili, stante la definizione prevista dalla "Matrice dei Conti" che include le "esposizioni creditizie, diverse dalle sofferenze, per le quali la banca giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie."

Individuata la possibile classificazione "finanziaria" delle esposizioni verso i soci, si è proceduto ad un'appropriata metodologia di valutazione. Generalmente le posizioni anomale o deteriorate vengono valutate, laddove significative, mediante una metodologia analitica o specifica mentre le posizioni in bonis sono valutate con metodo valutativo collettivo.

Le esposizioni verso i soci in essere hanno natura di crediti commerciali nati a breve termine e successivamente rinegoziati in esposizioni a medio-lungo periodo non assistite da garanzie.

Tutto ciò premesso appare ragionevole l'utilizzo di un modello valutativo di tipo comparativo basato sui valori benchmark di riferimento rappresentativi delle percentuali di copertura utilizzate, come detto, nel settore bancario.

A tal fine si riportano nel seguito i tassi di copertura rilevati al 31 dicembre 2014 dal Rapporto sulla stabilità finanziaria della Banca d'Italia, n. 1 del 2015 (ultimo dato disponibile).

CREDITI VERSO CLIENTELA:	TASSI DI COPERTURA (%)	
	Panel formato dai primi 5 gruppi	TOTALE DEL SISTEMA
<b>IN BONIS</b>	<b>0,70%</b>	<b>0,70%</b>
<b>DETERIORATI:</b>	<b>46,60%</b>	<b>44,40%</b>
<i>sofferenze</i>	<i>60,30%</i>	<i>58,70%</i>
<i>incagli</i>	<i>29,00%</i>	<i>27,50%</i>
<i>ristrutturati</i>	<i>26,70%</i>	<i>24,10%</i>
<i>scaduti</i>	<i>16,90%</i>	<i>13,90%</i>

Considerate:

- (i) l'attuale situazione di grave tensione finanziaria dei soci debitori,
- (ii) i piani di dismissione e ristrutturazione in corso da parte degli azionisti di controllo con riferimento a tutte le principali partecipate, ivi inclusa la AdiR;
- (iii) le manifestate difficoltà dei soci debitori di rispettare i piani di rientro nei termini inizialmente previsti.

L'utilizzo dei tassi medi di copertura sopra evidenziati, in un'ipotesi di modello valutativo comparativo, comporterebbe l'utilizzo di una percentuale di svalutazione per COTRAL Patrimonio in un intervallo compreso tra il 58,7% e il 60,30% e per ATAC in un intervallo compreso tra il 24,1% e il 29%.

In considerazione delle incertezze sulle azioni di recupero che potranno essere poste in essere nel contesto sopra descritto, si è reputato di innalzare ulteriormente i tassi di copertura con particolare riferimento ai crediti vantati nei confronti del socio COTRAL Patrimonio; più precisamente è stata definita una svalutazione parziale per il socio ATAC pari al 30% e per il Socio Cotral Patrimonio dell'80% del valore nominale dei crediti vantati dalla Compagnia per premi non riscossi alla data del 15 maggio 2015 come da tabella seguente.

Crediti	Saldo al 31.12.2014 (a)	Incassi Piano di Rientro 2015 (b)	Credito residuo al 15.05.2015 (c) = (a-b)	Fondo svalutazione		Credito Netto (c - e)
				% (d)	importo (e) = (c * d)	
A.T.A.C. S.p.A.	13.818	4.718	<b>9.100</b>	30%	2.730	<b>6.370</b>
CO.TRA.L	11.533	1.117	<b>10.416</b>	80%	8.333	<b>2.083</b>
<b>TOTALE</b>	<b>25.351</b>	<b>5.835</b>	<b>19.516</b>		<b>11.063</b>	<b>8.453</b>

## SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2014	2013	Var.
I. Attivi materiali e scorte	215	284	(69)
II. Disponibilità liquide	33.707	11.002	22.705
IV. Altre attività	-	144	(144)
<b>TOTALE</b>	<b>33.922</b>	<b>11.430</b>	<b>22.492</b>

La variazione degli attivi materiali e scorte è riconducibile essenzialmente alla quota di ammortamento dell'esercizio; mentre la variazione di 22,7 milioni di euro è riconducibile alla vendita di titoli effettuata negli ultimi giorni dell'esercizio.

**6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"**

**6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.**

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

**6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)**

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2014 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2014 è nullo.

**SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)**

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Var.</b>
Ratei e Risconti	3.147	2.647	500
<b>TOTALE</b>	<b>3.147</b>	<b>2.647</b>	<b>500</b>

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.975 migliaia di euro (2.515 migliaia di euro nel 2013) e altri ratei per 172 migliaia di euro (132 migliaia di euro nel 2013). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

**7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3**

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

**7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)**

Ratei per interessi attivi maturati	2.975
Ratei per spese di funzionamento	172
<b>TOTALE</b>	<b>3.147</b>

**7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali**

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO****SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
Patrimonio netto	52.404	39.511	12.893

La variazione dell'esercizio è attribuibile esclusivamente all'utile dell'esercizio pari a 12.893 mila euro.

### 8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	<b>Esistenza 31-12-2012</b>	<b>Dest. Utile</b>	<b>Esistenza 31-12-2013</b>	<b>Dest. Utile</b>	<b>Esistenza 31-12-2014</b>
Capitale	16.000		16.000		16.000
Riserva Legale	801	224	1.025	423	1.448
Riserve di Rivalutazione	3.724		3.724		3.724
Riserva Statutaria	5.700	4.253	9.953	8.042	17.995
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	4.477	(4.477)	8.465	(8.465)	12.893
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>31.046</b>	<b>-</b>	<b>39.511</b>	<b>-</b>	<b>52.404</b>

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

### 8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

<b>Socio</b>	<b>numero quote</b>	<b>capitale sociale</b>	<b>% di possesso</b>
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
<b>Totale</b>	<b>4.000</b>	<b>16.000</b>	<b>100</b>

### 8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

#### SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2014	2013	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	312.476	323.644	(11.168)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>312.476</b>	<b>323.644</b>	<b>(11.168)</b>

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

#### Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	133	62	-	195
02. Malattia	35	261	-	296
03. Corpi di veicoli terrestri	179	-	-	179
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	291	-	-	291
09. Altri danni ai beni	1.414	-	-	1.414
10. R.C.Auto	1.387	-	-	1.387
13. R.C. Generale	327	-	15	342
16. Perdite Pecuniarie	4	-	-	4
17. Assistenza	66	-	-	66
18. Tutela	9	-	-	9
<b>TOTALE</b>	<b>3.845</b>	<b>323</b>	<b>15</b>	<b>4.183</b>

#### Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.436	-	1.436
02. Malattia	128	-	128
03. Corpi di veicoli terrestri	1.577	-	1.577
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	4.059	-	4.059
09. Altri danni ai beni	997	-	997
10. R.C.Auto	59.492	-	59.492
13. R.C. Generale	239.350	196	239.546
17. Assistenza	832	-	832
18. Tutela	5	-	5
<b>TOTALE</b>	<b>307.876</b>	<b>196</b>	<b>308.072</b>

**10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.**

**10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)**

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

**10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.**

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.Lgs n. 691/94 per 221 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	21
03. Corpi di veicoli terrestri	44
08. Incendio	113
09. Altri danni ai beni	43
<b>Totale Perequazione</b>	<b>221</b>

## SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

**12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:**

	2014	2013	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	9	9	-
Fondi per imposte	416	654	(238)
Altri accantonamenti	7.646	6.321	1.325
<b>TOTALE</b>	<b>8.071</b>	<b>6.984</b>	<b>1.087</b>

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

## 12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2014	2013	Var.
Personale	2.144	731	1.413
Legali	3.103	3.660	(557)
Contestazioni	1.899	1.275	624
IVASS	500	655	(155)
<b>TOTALE</b>	<b>7.646</b>	<b>6.321</b>	<b>1.325</b>

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione e da accantonamenti per il pervenimento di atti di contestazione da parte di riassicuratori e da parte dell'organismo di vigilanza, nonché per problematiche derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce inerente gli accantonamenti per il personale dipendente è in aumento a seguito delle azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia. Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la riduzione è dovuta alla favorevole conclusione in ultimo grado di un procedimento di natura tributaria. In aumento le contestazioni in ragione di opposizioni ad opera dei riassicuratori. In diminuzione l'accantonamento per sanzioni IVASS a seguito dei pagamenti di periodo.

## SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2014	2013	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	1.873	4.189	(2.316)
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	7.821	8.248	(427)
VII. T.F.R.	1.489	1.536	(47)
VIII. Altri debiti	23.789	18.480	5.309
IX. Altre passività	1.278	1.286	(8)
<b>TOTALE</b>	<b>36.250</b>	<b>33.739</b>	<b>2.511</b>

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2014	2013	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	501	487	14
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	1.372	3.702	(2.330)
4 Fondi di garanzia a favore degli assicurati	-	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.873</b>	<b>4.189</b>	<b>(2.316)</b>

Restano sostanzialmente stabili i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione.

La voce G I. 3. Il valore nel 2013 era più elevato in ragione dell'incasso anticipato della copertura della flotta dei bus ATAC relativo all'annualità 2014.

Nella voce G I. 4 confluisce il debito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada. Il valore è dato dalla differenza tra l'accantonamento dell'esercizio pari a 679 migliaia di euro e gli acconti versati in corso d'anno. Nel corso dell'esercizio tale differenza ha generato un credito pari a 31 migliaia di euro classificato tra gli altri crediti.

Il saldo dei debiti verso riassicuratori diminuisce in ragione delle risultanze derivanti dai trattati di fine esercizio.

Stabile il debito per il trattamento di fine rapporto vista la forte adesione dei dipendenti della Compagnia al versamento della quota di TFR maturata nell'esercizio nel fondo di previdenza complementare.

### 13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all'allegato 15 alla Nota Integrativa.

### 13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2014	2013	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	132	3.597	(3.465)
2 Oneri tributari diversi	17.452	6.633	10.819
3 Enti assistenziali e previdenziali	194	206	(12)
4 Debiti diversi	6.011	8.044	(2.033)
<b>TOTALE</b>	<b>23.789</b>	<b>18.480</b>	<b>5.309</b>

L'aumento degli oneri tributari diversi è ascrivibile al maggior peso delle imposte correnti dell'esercizio in ragione del favorevole risultato di periodo.

### 13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2014	2013	Variazione
1 Fornitori	1.605	3.068	(1.463)
2 Fatture da ricevere	319	378	(59)
3 Dipendenti	1.309	1.602	(293)
5 Debiti diversi	2.778	2.996	(218)
<b>TOTALE</b>	<b>6.011</b>	<b>8.044</b>	<b>(2.033)</b>

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci derivante dalla delibera di distribuzione della riserva straordinaria per 1.933 migliaia di euro, deliberata nel corso del 2010 ma non ancora distribuita.

### 13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

### 13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2014	2013	Variazione
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	2	2	-
3 Passività diverse	1.276	1.284	(8)
<b>TOTALE</b>	<b>1.278</b>	<b>1.286</b>	<b>(8)</b>

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 1.044 migliaia di euro dell'esercizio 2013 a 861 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro che risulta in diminuzione in ragione dei migliorati andamenti tecnici sottostanti.

### SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

### SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

### SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

### 16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

**SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE****17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.**

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

**17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)**

Si fa rinvio all' allegato 17 alla Nota Integrativa.

**17.2 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).**

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati per presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla seguente tabella:

<b>DEPOSITARIO</b>	<b>2014</b>
<b>UTILIZZO NON DUREVOLE</b>	<b>145.030.017</b>
UBS	104.838.750
MONTE PASCHI DI SIENA	31.375.501
BANCA ETRURIA	4.200.000
INTESA SANPAOLO	15.766
BANCA POPOLARE NOVARA	1.800.000
BARCLAYS	200.000
BANCA POPOLARE DI VICENZA	2.600.000
<b>UTILIZZO DUREVOLE</b>	<b>36.989.000</b>
MONTE PASCHI DI SIENA	6.239.000
BANCA POPOLARE NOVARA	10.100.000
BANCA ETRURIA	19.650.000
BANCA POPOLARE DI LODI	1.000.000
<b>OICR NON DUREVOLE</b>	<b>19.810.686</b>
MONTE PASCHI DI SIENA	5.096.474
FINECO	6.725.509
BARCLAYS	7.988.703
<b>TOTALE TITOLI DEPOSITATI</b>	<b>201.829.703</b>

## 17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati.

L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita.

L'esposizione è marginale e può essere così dettagliata come nella tabella a seguire:

Descrizione Attivo				Valore			Caratteristiche Finanziarie			Comparto
ISIN	Controparte	Scadenza	Rating Emit.	Valore nominale	Valore di Bilancio 2014	Valore di mercato al 31 dicembre 2014	Struttura / Caratteristiche finanziarie	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	
XS0345376668	MERRILL LYNCH	19/02/2018	Baa2	7.500.000,00	7.497.609,57	8.597.250,00	Cap - Floor - Interest rate swap	Variabile - (IRS 10anni) Cap 12,50% Floor 6,25%	min. 6,25%	Durevole
XS0254095663	LOTTOMATICA GROUP SPA	31/03/2066	Ba2	600.000,00	577.895,55	652.932,00	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,25%; - Dal 31.03.2016 il titolo matura interessi semestrali variabili: (Euribor 6M + 5,05)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		Durevole
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	irredimibile	Baa2	1.000.000,00	1.004.455,98	1.185.480,00	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,375%; - Dal 14.10.2019 il titolo matura interessi semestrali variabili: (Euribor 3M + 6,871)*GG/360 n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		Durevole
IT0004644636	CASAFORTE SRL	30/06/2040	BBB	195.500,68	187.680,65	187.680,65	Tasso misto	Dal 30/06/2012 il titolo matura interessi semestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 6M + 1,05)*180/360		Non durevole
XS0634836489	ING BANK NV	30/06/2017	A2	300.000,00	300.000,00	301.705,50	Cap / Tasso misto	Dal 30/06/2013 il titolo matura interessi trimestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 3M + 0,72)*act/act CAP. 4,75%		Non durevole
XS0758640279	LUXOTTICA GROUP	19/03/2019	A-	600.000,00	605.726,30	676.854,00	Put	Tasso Fisso 3,625%		Non durevole
XS0858803066	BORD GAIS EIREANN	04/12/2017	Baa1	500.000,00	529.799,21	543.395,00	Put / Rating linked	Step - Up/Down +1,25%/-1,25% in caso di Rating Downgrading o Upgrading		Non durevole
XS0954248729	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	22/07/2020	BBB-	800.000,00	815.188,57	917.952,00	Put	Tasso Fisso 4,0%		Non durevole
XS0932291007	FRIGOGLOSS FINANCE BV	15/05/2018	B2	356.000,00	375.419,80	254.540,00	Call / Put	Tasso Fisso 8,25%		Non durevole
FR0011531631	ALSTOM SA	08/07/2019	Baa3	500.000,00	500.122,63	549.310,00	Put	Tasso Fisso 3,0%		Non durevole
XS0951567030	A2A SPA	10/01/2021	Baa3	950.000,00	966.861,87	1.108.887,50	Put	Tasso Fisso 4,375%		Non durevole
IT0004604671	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15/09/2021	BBB+	1.500.000,00	1.622.775,52	1.625.145,00	Linked	2,10% * ((HCPIT/108,22161) HCPIT: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2010 al 2021 per le cedole pagabili il 15.03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2010 al 2021 per le cedole pagabili il 15.09.		Non durevole
IT0004936289	MITTEL SPA	12/07/2019	N.R.	232.750,00	230.104,87	248.111,50	Call	Tasso Fisso 6,0%		Non durevole

Descrizione Attivo				Valore			Caratteristiche Finanziarie			Comparto
ISIN	Controparte	Scadenza	Rating Emit.	Valore nominale	Valore di Bilancio 2014	Valore di mercato al 31 dicembre 2014	Struttura / Caratteristiche finanziarie	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	
XS0986063864	UNICREDIT SPA	28/10/2025	Baa2	450.000,00	450.468,26	487.782,00	Call	Tasso Fisso 5,75%; dal 28/10/2020 il titolo matura interessi annuali fissi ricalcolati in base alle seguenti condizioni: 5 YEAR MID SWAP RATE + 4,10)		Non durevole
XS1004118904	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE SPA	13/12/2021	BBB-	1.000.000,00	995.658,80	1.131.960,00	Put	Tasso Fisso 3,50%		Non durevole
XS0976307040	HERA SPA	04/10/2021	Baa1	400.000,00	399.015,54	454.080,00	Put	Tasso Fisso 3,25%		Non durevole
XS0995380580	EDP FINANCE BV	20/01/2021	Ba1	300.000,00	299.195,96	333.723,00	Put	Tasso Fisso 4,125%		Non durevole
IT0004969207	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	12/11/2017	BBB+	500.000,00	503.280,76	518.365,00	Linked/Floor	Max (2.15%; 2.15%*(FOIT/FOIT-1))+Max (0%; (FOIT/FOIT-1)-1) min. 2,15%		Non durevole
IT0005004426	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15/09/2024	BBB+	1.400.000,00	1.512.204,70	1.558.410,00	Linked	2,35% * ((HCPI/116,67032) HCPI: interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15/09.		Non durevole
XS0275125937	BANCA SELLA HOLDING SPA	28/11/2016	Ba3	800.000,00	763.626,90	767.066,40	Call	Tasso variabile: Euribor 3M+0,5; dal 28.11.2011 Spread pari a + 1.10		Non durevole
IT0004750615	UNICREDIT SPA	13/09/2017	Baa2	500.000,00	482.000,00	481.930,00	Tasso misto	Dal 13/09/2014 il titolo matura interessi trimestrali variabili calcolati in base alle seguenti condizioni: (Euribor 3M) *90/360		Non durevole
XS1028954953	BHARTI AIRTEL INTERNATIONAL	20/05/2021	Baa3	500.000,00	502.933,80	530.890,00	Put	Tasso Fisso 3,375%		Non durevole
IT0005030306	ENERGIA SERVIZI TERRITORIO AMBIENTE SPA	14/07/2019	N.R.	500.000,00	500.000,00	495.000,00	Put	Tasso Fisso 5,00%		Non durevole
IT0005038382	TREVI - FINANZIARIA INDUSTRIALE SPA	28/07/2019	A2.1	200.000,00	200.000,00	201.740,00	Put	Tasso Fisso 5,25%		Non durevole
IT0004545890	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15/09/2041	Baa2	1.000.000,00	1.176.174,79	1.113.030,00	Linked	MAX (0%; (HCPI-107,91533)/107,91533) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di giugno e luglio 2041		Non durevole
XS0592703382	PIRELLI & C. SPA	22/02/2016	N.R.	300.000,00	316.856,64	314.139,00	Call / Put	Tasso Fisso 5,125%		Non durevole
XS1088811432	COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI	01/08/2021	B2	150.000,00	151.230,00	134.718,00	Call / Put	Tasso Fisso 7,50%		Non durevole
IT0005058372	TBS GROUP SPA	31/10/2019	B1.1	300.000,00	300.000,00	300.990,00	Call / Put	Tasso Fisso 6,50%		Non durevole
IT0005069965	DEDAGROUP SPA	22/12/2019	B1.2	300.000,00	300.000,00	299.100,00	Call / Put	Tasso Fisso 6,35%		Non durevole
IT0004735152	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	15/09/2026	BBB+	1.000.000,00	1.217.346,84	1.197.330,00	Linked	3,10%*(HCPI/110,55968) HCPI=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HCPI=Interpolazione valori HCPI relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09		Non durevole

**CONTO ECONOMICO****SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
R. C. Generale	40	44	(4)
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>44</b>	<b>(4)</b>

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

**18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.**

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico pari a 8.109 migliaia di Euro (7.506 migliaia di Euro nel 2013) e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

**18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)**

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica, oltre che da proventi di riassicurazione derivanti dalla rideterminazione di conguagli provvigionali legati ai trattati quota del precedente esercizio.

**18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio**

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 39,5 milioni di Euro (9,4 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi e la riserva a fine esercizio.

**18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.**

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

### 18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2014	2013	Variazione
Provvigioni	2.296	4.767	(2.471)
Partecipazione agli utili	-	11	(11)
<b>TOTALE</b>	<b>2.296</b>	<b>4.778</b>	<b>(2.482)</b>

La diminuzione delle provvigioni deriva dalla diminuzione delle cessioni in quota per il ramo RC Generale e dal peggioramento del rapporto S/P negli anni precedenti.

### 18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2014	2013	Variazione
Annullamento premi arretrati	110	16	94
Diritti di gestione Card	449	480	(31)
Oneri di riassicurazione	453	1.031	(578)
Contributi	146	144	2
Altri oneri tecnici	169	134	35
<b>TOTALE</b>	<b>1.327</b>	<b>1.805</b>	<b>(478)</b>

La diminuzione degli altri oneri tecnici deriva in via quasi esclusiva dalla presenza nel 2013 dei costi riconducibili al cut-off riassicurativo operato con QBE. L' aumento di annullamento per arretrati deriva da una singola posizione.

### 18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2014	2013	Var.
01 - Infortuni	21	19	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	44	38	(6)
08 - Incendio	113	101	(12)
09 - A.D.Beni	43	37	(6)
<b>TOTALE</b>	<b>221</b>	<b>195</b>	<b>(26)</b>

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

**SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO****20.1 Assicurazione Danni**

**20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.**

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

**20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.**

**SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO**

**21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).**

**21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).**

**21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione</b>
Interessi su crediti	34	859	(825)
Recuperi spese amministrative (da controllate)	9	45	(36)
Prelievi dai fondi	3.788	3.823	(35)
Interessi attivi su c/c bancari	70	29	41
altri vari	170	315	(145)
<b>TOTALE</b>	<b>4.071</b>	<b>5.071</b>	<b>(1.000)</b>

La diminuzione degli interessi su crediti è dovuto all'assenza nell'esercizio degli interessi di mora nei confronti dei soci per il ritardato pagamento dei contributi assicurativi, vista la puntualità nei pagamenti.

Il recupero delle spese amministrative è relativo ai rimborsi effettuati dalla controllata, ai sensi delle convenzioni in vigore fino alla data di cessione della partecipazione.

Il prelievo dai fondi è riconducibile prevalentemente ad un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, dal favorevole andamento del contenzioso tributario e legale, nonché dal pagamento degli interessi di mora del socio Cotral Patrimonio.

## 21.4 Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2014	2013	Variazione
Accantonamento ai fondi	14.540	4.740	9.800
Perdite e Rettifiche su crediti	74	-	74
Altri oneri amministrativi	53	13	40
Spese per società di Revisione	72	71	1
Spese sociali e assembleari	278	265	13
Spese bancarie - attività ordinaria	75	10	65
<b>TOTALE</b>	<b>15.092</b>	<b>5.099</b>	<b>9.993</b>

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente le rettifiche effettuate per svalutazione crediti nei confronti dei soci, come precedentemente illustrato. Rileva inoltre l'incremento del fondo rischi ed oneri a seguito di stanziamenti prudenziali per nuovi contenziosi inerente il personale dirigente, nonché dalle contestazioni effettuate dai riassicurazioni su alcuni saldi creditori.

L'aumento delle spese bancarie deriva dagli oneri inerenti la fideiussione prevista per la partecipazione alla gara di Cotral Patrimonio per le coperture inerenti la flotta BUS.

Restano sostanzialmente stabili le altre poste.

## 21.5 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

I proventi straordinari sono caratterizzati in prevalenza dalle sopravvenienze di natura fiscale derivanti dalla presentazione della dichiarazione sul reddito e dalla sopravvenienza generata a seguito dell'alienazione di un titolo iscritto tra gli investimenti durevoli.

Sono inoltre inclusi proventi derivanti dal recupero di crediti precedentemente annullati, ed in particolare quelli verso Ama servizi ambientali ed il riassicuratore MG insurance.

In dettaglio:

<b>Proventi Straordinari</b>	
Fatture per stanziamenti	6
MGI Insurance	43
Ama Servizi Ambientali	58
Partite Tributarie	208
Plus alienazione inv. Durevoli	264
<b>Totale</b>	<b>579</b>

## 21.6 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva dai costi consuntivati dagli incentivi agli esodi pagati nell'anno.

In particolare:

<b>Oneri Straordinari</b>	
Sopravvenienze passive	5
Oneri indennità personale	90
Partite tributarie	80
Fatture per stanziamenti	4
<b>Totale</b>	<b>179</b>

## 21.7 L'onere fiscale di 25.443 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

<b>Imposte correnti:</b>	
- Ires	13.578
- Irap	3.597
<b>Totale</b>	<b>17.175</b>
<b>Imposte differite:</b>	
- Ires	(238)
- Irap	-
<b>Totale</b>	<b>(238)</b>
<b>Imposte anticipate:</b>	
- Ires	(8.506)
- Irap	-
<b>Totale</b>	<b>(8.506)</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>25.443</b>

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 27,5%.

Si evidenzia, qui di seguito, la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

<b>Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>38.337</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		<b>10.543</b>
<b>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</b>		
Temporanee in aumento per inter. di mora relativi ad esercizi prec.	865	
		<b>865</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>		
<b>Temporanee in aumento:</b>		
- per accantonamenti fondo rischi	2.990	
- per accantonamento fondo svalutazione crediti	11.570	
- per svalutazione immobili	1.398	
		<b>15.957</b>
<b>Temporanee in diminuzione:</b>		
- per prelievo fondo rischi	(1.664)	
- per prelievo fondo svalutazione crediti	(2.165)	
- per variazione riserva sinistri	(1.099)	
- altre temporanee in diminuzione	(111)	<b>(5.039)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Variazioni permanenti in aumento	179	
ACE	(625)	
Variazioni permanenti in diminuzione	(301)	<b>(746)</b>
<b>IMPONIBILE FISCALE</b>	<b>49.374</b>	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 27,5%)	13.578	
Prelevi su imposte anticipate	1.386	
Prelevi su imposte differite	(238)	
Annullamento imposte anticipate esercizi precedenti	7.120	
<b>IRES A CONTO ECONOMICO</b>	<b>21.846</b>	
<b>Riconciliazione IRAP</b>		
Risultato del conto tecnico del ramo danni	47.152	
Costi non rilevanti ai fini IRAP - Personale e affini	4.959	
Altri costi non deducibili	642	
<b>IMPONIBILE IRAP</b>	<b>52.753</b>	
<b>IRAP A CONTO ECONOMICO (aliquota 6,82%)</b>		<b>3.598</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO (IRAS e IRAP)</b>		<b>25.443</b>

tax rate 66,37%

**SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO**

**22.1** Per il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 30.

**22.2** Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

**22.3** Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

## PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

**c.1** Indicazione dell'ammontare del margine di solvibilità da costituire nonché del totale degli elementi costitutivi del margine medesimo.

<b>Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità</b>	<b>Assicurazioni Danni</b>
Ammontare del margine di solvibilità da costituire: (a)	10.099
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (b)	43.951
Eccedenza degli elementi costitutivi (b-a)	33.852
<i>rapporto di solvibilità</i>	<i>4,35</i>

La Compagnia, a seguito di espressa richiesta ad opera dell'Autorità di vigilanza, ha provveduto a dedurre dagli elementi costituenti il margine di solvibilità i crediti vantati verso ATAC e Cotral Patrimonio al netto delle svalutazioni su questi operate.

**c. 2** Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

<b>Copertura Riserve Tecniche</b>	<b>Assicurazioni Danni</b>
<b>Ammontare Riserve Tecniche da coprire</b>	<b>312.265</b>
<b>Attività assegnate a copertura :</b>	
- Titoli obbligazionari	185.923
- Fondi Comuni d'investimento	19.811
- Altri Investimenti finanziari e prestiti	-
- Immobili	8.457
- Crediti tecnici	108.068
- Depositi bancari	33.657
- Altri Attivi	64
- Crediti d'imposta	2.736
<b>Totale attività assegnate a copertura</b>	<b>358.716</b>

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 46,5 milioni di euro.

### c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

### c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

### c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
IT0004352586	MPS TV 15.05.08/15.05.18	EUR	5.000	5.000	4.259
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	600	578	653
IT0004292683	ENEL-SOCIETA PER AZIONI	EUR	789	789	789
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.132	1.493
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	249	289
IT0004502446	UNICREDIT SPA	EUR	-	-	-
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.004	1.185
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	7.500	7.498	8.597
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.770	1.942
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	757	851
XS0572326097	ROYAL BK OF SCOTLAND TV 11-18	EUR	-	-	-
IT0004893993	BANCA ETRURIA 4,5% 13-23	EUR	2.500	2.500	2.598
IT0004698541	BANCA ETRURIA 5% 11-21	EUR	3.370	3.370	3.605
IT0003256820	BTP 5,75% 01.02.2002/2033	EUR	1.100	1.162	1.570
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.518	2.060
IT0004356843	BTP 4,75% 01.02.08/01.08.23	EUR	3.620	3.513	4.502
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	753	863
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	648	833
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.035	1.526
IT0001174611	BTP 6,50% 01.11.1997/2027	EUR	1.540	1.677	2.246
DE0001135259	BUNDESREPU 4,25% 04-14	EUR	-	-	-
XS0230228933	EUR INV BANK 3,125% 05-15	EUR	200	198	205
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.111	1.550
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	623	809
			<b>36.989</b>	<b>36.885</b>	<b>42.425</b>

### c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
<b>Esistenza iniziale attivo</b>	<b>3.284</b>	<b>33</b>	<b>714</b>
- Acquisti	10	-	7
- Vendite	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
<b>Esistenza finale attivo</b>	<b>3.294</b>	<b>33</b>	<b>721</b>
<b>Esistenza iniziale fondo</b>	<b>3.065</b>	<b>30</b>	<b>653</b>
- Ammortamento	64	2	19
- Altre variazioni	-	-	-
<b>Esistenza finale fondo</b>	<b>3.129</b>	<b>32</b>	<b>672</b>
<b>Valore Rettificato</b>	<b>165</b>	<b>1</b>	<b>49</b>

### c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2014
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.239,3
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					10.004,1
<b>Totale</b>	<b>121,4</b>	<b>77,6</b>	<b>1.042,9</b>	<b>3.186,0</b>	<b>11.243,4</b>

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

### c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	1.448	B			
Riserva statutaria	17.995	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Riserva straordinaria	0	A,B,C	-		
<b>Totale</b>	<b>39.511</b>				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

### c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2014
Revisione Contabile	54.180
Altri servizi di attestazione	4.880
<b>Totale</b>	<b>59.060</b>

### c. 10 Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.

Il fondo pensionistico complementare dei dirigenti, nella sua qualità giuridica di fondo interno, ha un'autonoma evidenza contabile e un patrimonio separato all'interno della struttura civilistica della Mutua secondo le previsioni dell'art. 2117 del codice civile. Il fondo costituito in attuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle imprese di assicurazione, nonché dagli accordi aziendali integrativi, regolamenti interni e successive modificazioni e/o integrazioni, alla data del 31/12/2014 presentava accantonamenti per 2 dirigenti. Nel periodo i contributi versati sono stati pari a 102 mila euro tra versamenti a carico dell'azienda e TFR maturato in capo ai dirigenti. Nel periodo è stato operato un trasferimento verso fondi aperti per 361 mila euro. Il valore complessivo delle riserve matematiche maturate alla data di fine esercizio è pari a 336 mila euro, iscritti nel bilancio della Mutua contemporaneamente tra i crediti verso CF Assicurazioni per coperture assicurative inerenti i fondi pensione e tra i debiti verso dirigenti per prestazioni pensionistiche da erogare.

Nel periodo sono state effettuate le comunicazioni previste alla Covip.

## RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2014	2013
<b>A) FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>212.641</b>	<b>197.671</b>
<b>A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>25.753</b>	<b>22.837</b>
- Risultato d'esercizio	12.893	8.465
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Incremento riserve tecniche	(19.304)	11.729
a) sinistri	(19.220)	12.048
b) premi	(110)	(341)
c) altre riserve	26	22
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	252	(133)
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicuratori	(8.013)	19.580
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(47)	48
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	1.088	1.758
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	5.302	4.475
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	37.435	(20.138)
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazioni	(5.280)	(3.168)
- Ammortamento / svalutazione immobili	1.427	221
<b>A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI</b>	<b>186.889</b>	<b>174.835</b>
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	178.301	174.835
- partecipazioni di controllo	8.416	-
- Mutui e prestiti	104	-
- Beni mobili	68	-
<b>B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>	<b>189.936</b>	<b>200.637</b>
- Beni Immobili	640	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	189.227	200.434
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	70	156
- Beni mobili	-	47
<b>C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>22.705</b>	<b>(2.966)</b>
<b>D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE</b>	<b>22.705</b>	<b>(2.966)</b>
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	11.002	13.968
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	33.707	11.002

Società **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

-----

-----

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000      Versato E. 16.000.000

-----

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

**Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio **2014**

-----

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1		181
di cui capitale richiamato		2		182	
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4		184	
2. Altre spese di acquisizione		6		186	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		187	
4. Avviamento		8		188	
5. Altri costi pluriennali		9	10	189	190
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	7.400	191	8.158
2. Immobili ad uso di terzi		12	1.057	192	1.086
3. Altri immobili		13		193	
4. Altri diritti reali		14		194	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	16 8.457	195	196 9.244
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17		197	
b) controllate		18		198	8.416
c) consociate		19		199	
d) collegate		20		200	
e) altre		21	3 22 3	201	3 202 8.419
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23		203	
b) controllate		24		204	
c) consociate		25		205	
d) collegate		26		206	
e) altre		27	28	207	208
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29		209	
b) controllate		30		210	
c) consociate		31		211	
d) collegate		32		212	
e) altre		33	34 35 3	213	214 215 8.419
			da riportare		da riportare

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	19.811
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	176.209	
b) non quotati	42	12.294	
c) obbligazioni convertibili	43	44	188.503
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	236	48 236
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52 208.550
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	54 217.010
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	1.864	
2. Riserva sinistri	59	113.782	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
4. Altre riserve tecniche	61		62 115.646
		da riportare	332.656

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	216		
b) Azioni non quotate	217		
c) Quote	218	219	
2. Quote di fondi comuni di investimento		220	33.835
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	221	144.642	
b) non quotati	222	13.629	
c) obbligazioni convertibili	223	224	158.271
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	225		
b) prestiti su polizze	226		
c) altri prestiti	227	271	228 271
5. Quote in investimenti comuni		229	
6. Depositi presso enti creditizi		230	
7. Investimenti finanziari diversi		231	232 192.377
IV - Depositi presso imprese cedenti		233	234 210.040
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		238	1.118
2. Riserva sinistri		239	106.393
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		240	
4. Altre riserve tecniche		241	242 107.511
		da riportare	317.551

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			332.656
<b>E. CREDITI</b>			
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	759	
b) per premi degli es. precedenti	72	73	759
2. Intermediari di assicurazione			
	74	2	
3. Compagnie conti correnti			
	75	235	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	5.804	77 6.800
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	5.920	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	80	5.920
<b>III - Altri crediti</b>			
	81	26.875	82 39.595
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	165	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84	1	
3. Impianti e attrezzature			
	85	49	
4. Scorte e beni diversi			
	86	87	215
<b>II - Disponibilità liquide</b>			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	33.657	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	50	90 33.707
<b>III - Azioni o quote proprie</b>			
	91		
<b>IV - Altre attività</b>			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	94	95 33.922
	901		
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
	96	2.975	
2. Per canoni di locazione			
	97		
3. Altri ratei e risconti			
	98	172	99 3.147
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 409.320

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	
			317.551
<b>E. CREDITI</b>			
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	251	1.011	
b) per premi degli es. precedenti	252	253	1.011
2. Intermediari di assicurazione			
	254	4	
3. Compagnie conti correnti			
	255	916	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	256	4.867	257 6.798
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	258	2.208	
2. Intermediari di riassicurazione			
	259	260	2.208
<b>III - Altri crediti</b>			
	261	64.665	262 73.671
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	263	219	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	264	3	
3. Impianti e attrezzature			
	265	61	
4. Scorte e beni diversi			
	266	267	283
<b>II - Disponibilità liquide</b>			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	268	10.914	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	269	89	270 11.003
<b>III - Azioni o quote proprie</b>			
	271		
<b>IV - Altre attività</b>			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	272		
2. Attività diverse			
	273	144	274 144
	275		11.430
	903		
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
	276	2.516	
2. Per canoni di locazione			
	277		
3. Altri ratei e risconti			
	278	132	279 2.648
<b>TOTALE ATTIVO</b>			280 405.300

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 4

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.724
IV	- Riserva legale	104	1.448
V	- Riserve statutarie	105	17.995
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	344
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	12.893
		110	52.404
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	4.183
	2. Riserva sinistri	113	308.072
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	
	5. Riserve di perequazione	116	221
		117	312.476
	da riportare		364.880

		Valori dell'esercizio precedente	
		281	16.000
		282	
		283	3.725
		284	1.025
		285	9.953
		286	
		287	344
		288	
		289	8.465
		290	39.512
		291	
		292	3.547
		293	319.902
		294	
		295	
		296	195
		297	323.644
	da riportare		363.156



STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Pag. 6

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			409.320
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	409.320

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		
			405.300
		336	
		337	
		338	339
			340
			405.300

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	5.200
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	3.525
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	201.830
VIII - Altri conti d'ordine		174	

		Valori dell'esercizio precedente	
			8.100
			3.525
			180.681

## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	47.152	21		41	47.152
Proventi da investimenti .....	+	2	12.973		42	12.973
Oneri patrimoniali e finanziari .....	-	3	3.059		43	3.059
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	-	5	8.109		45	8.109
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	48.957	26		46	48.957
Altri proventi .....	+	7	4.071	27	47	4.071
Altri oneri .....	-	8	15.092	28	48	15.092
Proventi straordinari .....	+	9	579	29	49	579
Oneri straordinari .....	-	10	179	30	50	179
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	38.336	31		51	38.336
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	-	12	25.443	32	52	25.443
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	12.893	33		53	12.893

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+ 1	31	11.243
Incrementi nell'esercizio .....	+ 2	32	640
per: acquisti o aumenti .....	3	33	
riprese di valore .....	4	34	
rivalutazioni .....	5	35	
altre variazioni .....	6	36	640
Decrementi nell'esercizio .....	- 7	37	1.398
per: vendite o diminuzioni .....	8	38	
svalutazioni durature .....	9	39	1.398
altre variazioni .....	10	40	
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>	<b>11</b>	<b>41</b>	<b>10.485</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+ 12	42	1.999
Incrementi nell'esercizio .....	+ 13	43	29
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....	14	44	29
altre variazioni .....	15	45	
Decrementi nell'esercizio .....	- 16	46	
per: riduzioni per alienazioni .....	17	47	
altre variazioni .....	18	48	
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>	<b>19</b>	<b>49</b>	<b>2.028</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>	<b>20</b>	<b>50</b>	<b>8.457</b>
Valore corrente .....		51	8.457
Rivalutazioni totali .....	22	52	
Svalutazioni totali .....	23	53	1.398

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 8.419	21	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3	23	43
riprese di valore .....		4	24	44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6	26	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 8.416	27	47
per: vendite o rimborsi .....		8 8.416	28	48
svalutazioni .....		9	29	49
altre variazioni .....		10	30	50
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 3	31	51
Valore corrente .....		12 3	32	52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61
Obbligazioni non quotate .....	62
<b>Valore di bilancio</b> .....	63
di cui obbligazioni convertibili .....	64

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	E	NQ	9	UFFICIO CENTRALE ITALIANO	18	510	1.000.000			0,18		0,18
2	E	NQ	9	CONSORZIO SATURNO	18	45	85.000			0,06		0,06

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona  
 (\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo  
 a = Società controllanti  
 b = Società controllate  
 c = Società consociate  
 d = Società collegate  
 e = Altre

(3) Attività svolta  
 1 = Compagnia di Assicurazione  
 2 = Società finanziari  
 3 = Istituto di credito  
 4 = Società immobiliari  
 5 = Società fiduciarie  
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
 7 = Consorzio  
 8 = Impresa industriale  
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D	UFFICIO CENTRALE ITALIANO						1.797	1	1	1	
2	E	D	CONSORZIO SATURNO						5.000	2	3	2	
			<b>Totale C.II.1</b>							3	4	3	
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre							3	4	3	
			<b>Totale D.I</b>										
			<b>Totale D.II</b>										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato

(3) Indicare

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque esser  
assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e

(2) Tipo

a = Società controllant  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	21	41	61	81	101
a) azioni quotate .....	2	22	42	62	82	102
b) azioni non quotate .....	3	23	43	63	83	103
c) quote .....	4	24	44	64	84	104
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	19.811	85	19.811
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	36.886	26	42.426	46	151.617
a1) titoli di Stato quotati .....	7	12.239	27	16.164	47	98.680
a2) altri titoli quotati .....	8	13.777	28	15.800	48	51.513
b1) titoli di Stato non quotati .....	9		29		49	
b2) altri titoli non quotati .....	10	10.870	30	10.462	50	1.424
c) obbligazioni convertibili .....	11		31		51	
5. Quote in investimenti comuni .....	12		32		52	
7. Investimenti finanziari diversi .....	13		33		53	
					66	161.225
					86	188.503
					106	203.651
					107	110.919
					108	65.290
					109	
					110	12.294
					111	
					112	
					113	
					125	20.108
					166	161.225
					186	188.503
					206	203.651
					207	110.919
					208	65.290
					209	
					210	12.294
					211	
					212	
					213	

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate .....	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate .....	123	143	163	183	203	223
c) quote .....	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati .....	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati .....	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati .....	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili .....	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni .....	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	+	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42	82	102
per: acquisti .....		3	23	43	83	103
riprese di valore .....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....		5	25	45	85	105
altre variazioni .....		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7	27	47	87	107
per: vendite .....		8	28	48	88	108
svalutazioni .....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....		10	30	50	90	110
altre variazioni .....		11	31	51	91	111
<b>Valore di bilancio .....</b>		12	32	52	92	112
Valore corrente .....		13	33	53	93	113

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+ 1	271	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+ 2	75	22
per: erogazioni .....	3	70	
riprese di valore .....	4		
altre variazioni .....	5	5	
Decrementi nell'esercizio: .....	- 6	110	26
per: rimborsi .....	7	110	
svalutazioni .....	8		
altre variazioni .....	9		
<b>Valore di bilancio</b> .....	10	236	30

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	3.860	11	3.365	21	495
Riserva per rischi in corso .....	2	323	12	182	22	141
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3</b>	<b>4.183</b>	<b>13</b>	<b>3.547</b>	<b>23</b>	<b>636</b>
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	237.197	14	237.762	24	-565
Riserva per spese di liquidazione .....	5	37.267	15	39.525	25	-2.258
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	33.608	16	42.615	26	-9.007
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7</b>	<b>308.072</b>	<b>17</b>	<b>319.902</b>	<b>27</b>	<b>-11.830</b>

Nota integrativa - Allegato 15

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA .....

Esercizio 2014 .....

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di finerapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+	1 9	11 654	21 6.321	31 1.536
Accantonamenti dell'esercizio .....	+	2	12	22 2.990	32 16
Altre variazioni in aumento .....	+	3	13	23	33 23
Utilizzazioni dell'esercizio .....	-	4	14 238	24 1.665	34 84
Altre variazioni in diminuzione .....	-	5	15	25	35 2
<b>Valore di bilancio</b> .....		6 9	16 416	26 7.646	36 1.489

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi .....	139	140	141	142	143	144
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150
<b>Totale</b> .....	151	152	153	154	155	156

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2014

## Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3	5.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11	41
<b>Totale</b> .....	12	5.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13	43
b) da terzi .....	14	44
<b>Totale</b> .....	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	46
b) da terzi .....	17	3.525
<b>Totale</b> .....	18	3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20	50
c) altri impegni .....	21	51
<b>Totale</b> .....	22	52

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1 741	2 598	3 1.097	4 104	5 410
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6 28.486	7 28.576	8 -4.801	9 3.256	10 -591
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 2.044	12 2.055	13 1.601	14 302	15 -96
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	16 422	17 422	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 5.785	22 4.993	23 348	24 492	25 -2.156
R.C. generale (ramo 13) .....	26 28.335	27 28.529	28 16.302	29 2.770	30 -1.221
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 10	37 10	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 120	42 122	43 495	44	45 232
Assistenza (ramo 18) .....	46 26	47 27	48 27	49	50 2
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	51 65.969	52 65.332	53 15.069	54 6.924	55 -3.420
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	56 40	57 40	58 20	59 4	60 16
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	61 66.009	62 65.372	63 15.089	64 6.928	65 -3.404
<b>Portafoglio estero</b> .....	66	67	68	69	70
<b>Totale generale</b> .....	71 66.009	72 65.372	73 15.089	74 6.928	75 -3.404

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1	41		81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	42		82
<b>Totale .....</b>	<b>3</b>	<b>43</b>		<b>83</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4</b>	<b>64</b>	<b>44</b>	<b>84</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	45		85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	46		86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	230	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	6.646	48	88
Interessi su finanziamenti .....	9	4	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50		90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51		91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	52		92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53		93
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>6.880</b>	<b>54</b>	<b>94</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>				
Terreni e fabbricati .....	15	55		95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16	56		96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	57		97
Altre azioni e quote .....	18	58		98
Altre obbligazioni .....	19	180	59	99
Altri investimenti finanziari .....	20	8	60	100
<b>Totale .....</b>	<b>21</b>	<b>188</b>	<b>61</b>	<b>101</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	62		102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	63		103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	64		104
Profitti su altre azioni e quote .....	25	65		105
Profitti su altre obbligazioni .....	26	2.738	66	106
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	3.103	67	107
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>	<b>5.841</b>	<b>68</b>	<b>108</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29</b>	<b>12.973</b>	<b>69</b>	<b>109</b>

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>						
Oneri inerenti azioni e quote .....	1		31		61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	43	32		62	43
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	352	33		63	352
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4		34		64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6		36		66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	13	37		67	13
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>408</b>	<b>38</b>		<b>68</b>	<b>408</b>
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>						
Terreni e fabbricati .....	9	1.427	39		69	1.427
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10		40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11		41		71	
Altre azioni e quote .....	12		42		72	
Altre obbligazioni .....	13	548	43		73	548
Altri investimenti finanziari .....	14	181	44		74	181
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>2.156</b>	<b>45</b>		<b>75</b>	<b>2.156</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16		46		76	
Perdite su azioni e quote .....	17		47		77	
Perdite su obbligazioni .....	18	161	48		78	161
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	334	49		79	334
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>495</b>	<b>50</b>		<b>80</b>	<b>495</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>3.059</b>	<b>51</b>		<b>81</b>	<b>3.059</b>

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiani

	Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
	Infortuni (denominazione)	Malattie (denominazione)	Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+ 1 696	1 45	1 2.044	1 421	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	- 2 63	2 80	2 -11	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri .....	- 3 817	3 280	3 1.601	3	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 5 -4	5	5 -19	5	5	5
Spese di gestione .....	- 6 89	6 15	6 302	6	6	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A 7 -277</b>	<b>7 -330</b>	<b>7 133</b>	<b>7 421</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B 8 248</b>	<b>8 162</b>	<b>8 -96</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C 9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D 10 2	10 (+ o -)	10 6	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .	E 11 22	11 8	11 34	11	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E) 12 -9</b>	<b>12 -160</b>	<b>12 65</b>	<b>12 421</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

	Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	Merci trasportate (denominazione)	Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Altri danni ai beni (denominazione)	R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	R.C. aeromobili (denominazione)	R.C. veicoli marittimi (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+ 1	1 3.798	1 1.987	1 28.486	1	1 1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	- 2	2 26	2 766	2 -90	2	2
Oneri relativi ai sinistri .....	- 3	3 123	3 225	3 -4.801	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 5 -9	5 -9	5 -3	5 -771	5	5
Spese di gestione .....	- 6	6 369	6 123	6 3.256	6	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A 7</b>	<b>7 -3.271</b>	<b>7 870</b>	<b>7 29.350</b>	<b>7</b>	<b>7 1</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B 8</b>	<b>8 -1.776</b>	<b>8 -380</b>	<b>8 -591</b>	<b>8</b>	<b>8</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C 9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D 10	10 11	10 6	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .	E 11	11 90	11 28	11 2.426	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E) 12</b>	<b>12 1.574</b>	<b>12 512</b>	<b>12 31.185</b>	<b>12</b>	<b>12 1</b>

	Codice ramo 13	Codice ramo 14	Codice ramo 15	Codice ramo 16	Codice ramo 17	Codice ramo 18
	R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)	Cauzione (denominazione)	Perdite pecuniarie (denominazione)	Tutela legale (denominazione)	Assistenza (denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>						
Premi contabilizzati .....	+ 1 28.335	1	1	1 10	1 120	1 26
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	- 2 -194	2	2	2	2 -2	2 -1
Oneri relativi ai sinistri .....	- 3 16.302	3	3	3	3 495	3 27
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	- 4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 5 -61	5	5	5	5	5
Spese di gestione .....	- 6 2.770	6	6	6	6	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A 7 9.396</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7 10</b>	<b>7 -373</b>	<b>7</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B 8 -1.221</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>8 232</b>	<b>8 2</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C 9 16</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D 10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .	E 11 5.501	11	11	11	11	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E) 12 13.692</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12 10</b>	<b>12 -141</b>	<b>12 2</b>

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4				
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4					
Premi contabilizzati .....	+ 1	65.969	11	26.744	21	40	31	41	39.265
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	- 2	637	12	2.783	22		32	42	-2.146
Oneri relativi ai sinistri .....	- 3	15.069	13	18.081	23	20	33	43	-2.992
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 4		14		24		34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 5	-867	15	-164	25		35	45	-703
Spese di gestione .....	- 6	6.924	16	2.296	26	4	36	46	4.632
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	7	42.472	17	3.420	27	16	37	47	39.068
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	-							48	25
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ...	+ 9	8.100			29	9		49	8.109
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	10	50.572	20	3.420	30	25	40	50	47.152

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2014

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni .....	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti .....	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31	32	33	34	35	36
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>42</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>43</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>47</b>	<b>48</b>
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49	50	51	52	53	54
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi .....	61	62	63	64	65	66
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>69</b>	<b>70</b>	<b>71</b>	<b>72</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>	<b>74</b>	<b>75</b>	<b>76</b>	<b>77</b>	<b>78</b>
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>81</b>	<b>82</b>	<b>83</b>	<b>84</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>86</b>	<b>87</b>	<b>88</b>	<b>89</b>	<b>90</b>

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## II: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari ..	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti .....	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti .....	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi .....	151	152	153	154	155	156
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>158</b>	<b>159</b>	<b>160</b>	<b>161</b>	<b>162</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>	<b>164</b>	<b>165</b>	<b>166</b>	<b>167</b>	<b>168</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>	<b>170</b>	<b>171</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>174</b>
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>178</b>	<b>179</b>	<b>180</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>182</b>	<b>183</b>	<b>184</b>	<b>185</b>	<b>186</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1 65.970	5	11	15	21 65.970	25
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi .....	3	7	13	17	23	27
<b>Totale</b> .....	4 65.970	8	14	18	24 65.970	28

Società LE ASSICURAZIONI DI ROMAEsercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 5.263 31	61	5.263
- Contributi sociali .....	2 1.331 32	62	1.331
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 346 33	63	346
- Spese varie inerenti al personale .....	4 102 34	64	102
<b>Totale .....</b>	5 7.042 35	65	7.042
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	36	66
- Contributi sociali .....	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale .....	8	38	68
<b>Totale .....</b>	9	39	69
<b>Totale complessivo .....</b>	10 7.042 40	70	7.042
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11 5.856 41	71	5.856
Portafoglio estero .....	12	42	72
<b>Totale .....</b>	13 5.856 43	73	5.856
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	14 12.898 44	74	12.898

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15 145 45	75	145
Oneri relativi ai sinistri .....	16 8.323 46	76	8.323
Altre spese di acquisizione .....	17 406 47	77	406
Altre spese di amministrazione .....	18 4.024 48	78	4.024
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	49	79
-----	20	50	80
<b>Totale .....</b>	21 12.898 51	81	12.898

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91 2
Impiegati .....	92 79
Salariati .....	93
Altri .....	94
<b>Totale .....</b>	95 81

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 5 98	206
Sindaci .....	97 3 99	77

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società ( \* )

**Prof. Avv. Giorgio Gallone (Presidente)**..... (\*\*)

..... (\*\*)

..... (\*\*)

I Sindaci

**Claudio Antonio Picozza**.....

**Sabina Ippoliti**.....

**Alfredo Marconi**.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'  
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

**Esercizio 2014**

**(valori in migliaia di euro)**

***Rami esercitati***

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione .....	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza .....	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria .....	<input checked="" type="checkbox"/>

**I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI**

<b>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</b>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato ..... (uguale voce 1) .....	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6) .....	
(3)	Altri attivi immateriali ..... (uguale voci 7, 8 e 9) .....	
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti ..... (uguale voce 17) .....	
(5)	Azioni o quote proprie ..... (uguale voce 91) .....	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente ..... (uguale voce 101) .....	16.000
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione ..... (uguale voce 102) .....	
(8)	Riserve di rivalutazione ..... (uguale voce 103) .....	3.724
(9)	Riserva legale ..... (uguale voce 104) .....	1.448
(10)	Riserve statutarie ..... (uguale voce 105) .....	17.995
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante ..... (uguale voce 106) .....	
(12)	Altre riserve (1) .....	344
(13)	Perdite portate a nuovo ..... (uguale voce 108 (*) ) .....	
(14)	Perdita dell'esercizio ..... (uguale voce 109 (*) ) .....	
(15)	Utili portati a nuovo ..... (uguale voce 108 ) .....	
(16)	Utile dell'esercizio ..... (uguale voce 109 ) .....	12.893
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2) .....	
(18)	Passività subordinate (3) ..... (comprese nella voce 111) .....	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purché non abbiano carattere eccezionale	<small>Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento</small>
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
<b>Voci del conto economico dell'esercizio N</b>		
(21)	Premi lordi contabilizzati ..... (uguale voce 1) .....	66.010
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2) .....	28.375
(23)	Sinistri pagati: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	31.356
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2) .....	14.771
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 9) .....	7.540
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2) .....	6.284
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo ..... (uguale voce 11) .....	4.436
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2) .....	1.932
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 12) .....	205
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2) .....	183
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	-11.830
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2) .....	3.483
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 15) .....	10.746
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2) .....	8.763
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a) .....		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b) .....		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa .....		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza .....		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari .....		
<b>(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto</b>		

**segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI**

<b>Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N</b>		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... 33.767
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 13.026
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori .....	(uguale voce 9) ..... 6.557
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(uguale voce 11) ..... 6.056
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 3.110
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12)..... -102
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo .....	(da allegato 1)..... 18.593
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo.....	(da allegato 2)..... 19.186
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15)..... 18.147
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... 44.338
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 15.528
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 9) ..... 10.639
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(uguale voce 11) ..... 4.961
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(da allegato 2)..... 1.662
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 12) ..... 217
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo .....	(da allegato 1) ..... 10.648
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo.....	(da allegato 2) ..... 14.363
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori.....	(uguale voce 15) ..... 6.686
<b>Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):</b>		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... .....
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo .....	(da allegato 1) ..... .....
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... .....
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo .....	(da allegato 1) ..... .....
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... .....
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo .....	(da allegato 1) ..... .....
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo .....	(uguale voce 8) ..... .....
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo .....	(da allegato 1) ..... .....
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

**II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE**

<b>Elementi A)</b>		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato .....	16.000
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale .....	1.448
(63)	riserve libere .....	22.063
Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***) .....	.....
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***) .....	12.893
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni .....	.....
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	.....
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza .....	.....
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3 lettera a) del codice delle assicurazioni.....	.....
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	.....
(69 ter)	Altri elementi .....	.....
(70)	<b>Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....</b>	<b>52.404</b>
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione .....	.....
(72) = (3)	Altri attivi immateriali .....	.....
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti .....	.....
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo .....	.....
(74 bis)	Altre deduzioni .....	8.453
(75)	<b>Totale da (71) a (74bis) .....</b>	<b>8.453</b>
(76)	<b>Totale elementi A) = (70) - (75) .....</b>	<b>43.951</b>
<b>Elementi B)</b>		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	.....
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto .....	.....
(79)	<b>Totale elementi B) = (77)+(78) .....</b>	.....
(80)	<b>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B) .....%)</b>	<b>Totale elementi A) e B) = (76) + (79) ..... 43.951</b>

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 \* [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 \* (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 \* [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 \* (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 \* [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(\*\*\*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

**III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO**

<b>(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi</b>			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio .....	80.198	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = $\frac{61.300}{61.300} \times 0,18 =$	11.034	
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = $\frac{18.898}{61.300} \times 0,16 =$	3.024	
(84)	<i>Totale a), (82) + (83).....</i>	14.058	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) <span style="float:right">0,500</span>		
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85) .....</i>	7.029	
<b>(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"</b>			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo .....	131.124	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo .....	35.927	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo .....	18.805	
(90)	Onere dei sinistri .....	148.246	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	49.415	
(92)	quota inferiore o uguale a 42.90.000 EURO = $\frac{42.900}{42.900} \times 0,26 =$	11.154	
(93)	quota eccedente i 42.90.000 EURO = $\frac{6.515}{42.900} \times 0,23 =$	1.498	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93) .....</i>	12.652	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85) .....</i>	6.326	

<b>Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</b>			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi .....	7.029	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri .....	6.326	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97) .....</i>	7.029	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	7.029	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter) .....	2.343	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni .....	3.700	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)] .....</i>	3.700	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)] .....</i>	7.029	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	11.098	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto .....</i>		10.099
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile .....</i>		43.951
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit) .....</i>		33.852

(81) = (21) + [(0,5) \* (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31)\*\*]

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) \* [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) \* [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) \* [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) \* [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(\*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

Prof. Avv. Giorgio Gallone (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

I Sindaci

\_\_\_\_\_  
Claudio Antonio Picozza

\_\_\_\_\_  
Sabina Ippoliti

\_\_\_\_\_  
Alfredo Marconi

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

Esercizio 2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	-11.830	18.593	10.648	7.791	15.619	21.571	13.791
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	3.357	11.602	0	0	0	0	23.058
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi .....	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi .....	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N .....	-11.830	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 .....	18.593	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 .....	10.648	voce 50 sez. I

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

\*\* Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

\*\*\* Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui  
all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

**Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**Esercizio 2014**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	<b>Premi lordi contabilizzati (1)</b>	28.375	29.343	29.071
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	0
4	- ramo 13	28.375	29.343	29.071
5	<b>Sinistri pagati: importo lordo (2)</b>	14.771	13.026	15.528
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	14.771	13.026	15.528
9	<b>Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)</b>	6.284	4.611	6.485
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	6.284	4.611	6.485
13	<b>Variazione dei recuperi: importo lordo (4)</b>	1.932	3.110	1.662
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	1.932	3.110	1.662
17	<b>Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)</b>	183	-165	116
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	183	-165	116
21	<b>Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)</b>	3.483	19.186	14.363
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	3.483	19.186	14.363
25	<b>Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)</b>	8.763	17.878	8.233
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	8.763	17.878	8.233

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

**Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

Esercizio 2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi .....	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi .....	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)  
 (16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)  
 (17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)

Importo
0
0
0

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

**Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**Esercizio 2014**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi .....	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi .....	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)  
(16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)  
(17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)

Importo
0
0
0

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

**Società LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

Esercizio 2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	3.483	19.186	14.363
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	3.357	11.602	16.397
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi .....	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi .....	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)  
 (16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)  
 (17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)

Importo
3.483
19.186
14.363

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.



Società: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE  
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2014**

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2014		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	312.264.925	6	323.434.277

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2014		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
<b>A INVESTIMENTI</b>					
<b>A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili</b>					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		9	105.516.291	10	33,79
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		13		14	-
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		17	61.623.741	18	19,73
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		21	9.154.645	22	2,93
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	<b>3%</b>	513		514	-
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. di cui titoli non negoziati	<b>3%</b>	517		518	-
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;		25		26	-
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;		29	13.642.942	30	4,37
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	<b>20%</b>	33		34	-
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		49	2.838.511	50	0,91
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	<b>5%</b>	525		526	-
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1		533		534	-
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		537		538	-
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130. di cui titoli non negoziati		541		542	-
<b>Totale A.1</b>		53	192.776.130	54	61,73
di cui titoli strutturati (a)		501	25.056.424	502	8,02
di cui cartolarizzazioni (b)		505	-	506	-
<b>Totale (a) + (b)</b>		509	25.056.424	510	8,02
<b>A.2 Prestiti</b>	<b>20%</b>	545		546	-
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	<b>20%</b>	57		58	-
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	<b>5%</b>	549		550	-
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	<b>5%</b>	553		554	-
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	<b>3%</b>	557		558	-
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	<b>1%</b>	561		562	-
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	<b>**</b>	565		566	-
<b>A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili</b>					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61		62	-
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65		66	-
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE		73	6.167.744	74	1,98
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	<b>5%</b>	77		78	-
<b>Totale A.3</b>		81	6.167.744	82	1,98
<b>A.4 Comparto immobiliare</b>					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	8.457.016	86	2,71
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	<b>10%</b>	89		90	-
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta. da riportare		93		94	-
			8.457.016		2,71
					9,243.698
					2,86

A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	riporto		8.457.016	2,71		9.243.698	2,86
		<b>10%</b>	97		98	-	99	-
	<b>Totale A.4</b>	<b>40%</b>	101	8.457.016	102	2,71	103	9.243.698
<b>A.5</b>	<b>Investimenti alternativi</b>							
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.							
			301		302	-	303	-
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.							
			305		306	-	307	-
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.							
			309		310	-	311	-
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.							
			313		314	-	315	-
	<b>Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b</b>	<b>5%</b>	317		318	-	319	-
	<b>totale A.5</b>	<b>10%</b>	321		322	-	323	-
	<b>Sub-totale A.1+A.5.1a</b>	<b>85%</b>	325	192.776.130	326	61,73	327	173.216.441
	<b>Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b</b>	<b>25%</b>	329	6.167.744	330	1,98	331	21.425.136
	<b>TOTALE A</b>		105	207.400.891	106	66,42	107	203.885.275
<b>B</b>	<b>CREDITI</b>							
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;							
			109	102.264.222	110	32,75	111	90.044.634
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;							
			113		114	-	115	-
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;							
			117		118	-	119	-
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi.							
			121		122	-	123	-
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	<b>3%</b>	125		126	-	127	4.867.223
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	<b>5%</b>	129		130	-	131	2.898.305
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	<b>5%</b>	133		134	-	135	-
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	<b>5%</b>	401		402	-	403	-
	<b>TOTALE B</b>		137	102.264.222	138	32,75	139	97.810.162
<b>C</b>	<b>ALTRI ATTIVI</b>							
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;							
			141		142	-	143	84.040
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;							
			145		146	-	147	-
	<b>Sub-totale C.1+C.2</b>	<b>5%</b>	149		150	-	151	84.040
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;							
			153		154	-	155	-
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;							
			157		158	-	159	-
	<b>TOTALE C</b>		161		162	-	163	84.040
	<b>TOTALE B + C - B.1</b>	<b>25%</b>	165		166	-	167	7.849.568
<b>D</b>	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	<b>15%</b>	169	2.599.812	170	0,83	171	10.913.558
<b>E</b>	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;							
			173		174	-	175	-
	<b>TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA</b>		177	312.264.925	178	100,00	179	312.693.035
	<b>Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b</b>	<b>10%</b>	181	9.154.645	182	2,93	183	22.221.937

(\*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(\*\*): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

## Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

*(valori in euro)*

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,00	312.264.925	311.575.123
Corona danese			
Corona svedese			
Sterlina Gran Bretagna			
Corona ceca			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Zloty polacco			
Nuovo Leu Romeno			
Nuovo Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
<u>Stati Terzi</u>			
Franco svizzero			
Dollaro USA	1,21		689.802
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
<b>TOTALE (2)</b>		312.264.925	312.264.925

- (1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

**Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture**

**Il rappresentante della Società (\*)**

Prof. Avv. Giorgio Gallone - Presidente - (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma

Le Assicurazioni di Roma  
Mutua Assicuratrice Romana

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

---

Le Assicurazioni di Roma  
Mutua Assicuratrice Romana

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

---

Data di emissione rapporto

: 5 giugno 2015

Numero rapporto

: ADX/SBE/sxm - RC024442014MZ0932

## **Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

Ai Soci di

### **Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana.
4. Come riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, l'azionista Roma Capitale, con delibera dell'Assemblea Capitolina del 23 marzo 2015, propedeutica all'approvazione del Bilancio Previsionale del 2015 di Roma Capitale e nell'ambito del generale piano di riassetto delle partecipate, ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della Mutua. Tale decisione è stata comunicata alla Mutua con lettera datata 9 aprile 2015 contestualmente alla richiesta di procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci chiamata ad adottare le pertinenti deliberazioni. In tale contesto il consiglio di amministrazione di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, riunitosi in data 10 aprile 2015, ha deliberato la proroga dei termini di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 per poter effettuare gli

opportuni approfondimenti contabili finalizzati alla redazione del progetto di bilancio in conformità ai principi contabili OIC 29 e OIC 5, il quale prevede che nella redazione del bilancio di esercizio gli amministratori utilizzino i criteri di funzionamento e, tuttavia, tengano conto degli effetti che la liquidazione della società, imminente o già deliberata, produrrebbe sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività. Gli effetti della applicazione di tali previsioni sul risultato economico e sulla situazione patrimoniale della Mutua sono riflessi nel bilancio e illustrati nella relazione sulla gestione e in nota integrativa.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2014.

Milano, 5 giugno 2015

Mazars S.p.A.



Antonia Di Bella  
Socio – Revisore Legale

Spett.le  
Società di Revisione  
MAZARS S.p.A.  
Centro Direzionale Loreto  
Viale Abruzzi , 94  
20131 Milano

## Relazione dell' Attuario

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Oggetto : **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana** – Bilancio dell'esercizio 2014

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società "Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana" chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 5 giugno 2015

L'Attuario

Roberto Muscogiuri



*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE*  
*ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI*  
*LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA*

Signori Soci,

la nostra attività è stata ispirata dalle disposizioni di legge e dalle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili anche tenendo conto di quanto previsto dagli articoli 149 e 150 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nonché della normativa speciale contenuta nel regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 e successive modifiche (cfr. da ultimo provv. ISVAP n. 3020 dell'8 novembre 2012).

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 primo comma del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del prof. Nino Savelli, (Relazione AIRCA ex art. 37, comma 2, D. Lgs. N. 209/2005), rilasciata in data 20.03.2015.

La revisione legale è esercitata dalla Società di revisione "Mazars S.p.A.", che ha rilasciato la relazione di certificazione in data 05.06.2015. Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2015, usufruendo del maggior termine di cui all'art. 2364, comma 2, c.c., ex art. 10, comma 4 dello Statuto sociale vigente, avendo ravvisato la sussistenza di "particolari esigenze" legate a fatti successivi sia alla chiusura dell'esercizio sia al termine ordinario per l'approvazione del progetto di bilancio (31 marzo 2015), che hanno reso necessari alcuni approfondimenti circa la redazione del bilancio secondo il principio di continuità aziendale.

Le ragioni del differimento sono esposte nella relazione sulla gestione a corredo della proposta di bilancio, in osservanza del disposto della citata norma del c.c.

Si dà atto infatti che in data 30 marzo 2015 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato una prima stesura del progetto di bilancio 2014 ispirato a principi di continuità "piena".

La lettera del Dipartimento Partecipazione Gruppo Roma Capitale 09.04.2015, prot. n. RL/1293, indirizzata alla Mutua, comunicando, tra l'altro, la decisione di sciogliere e mettere in liquidazione

la Compagnia (assunta dall'Assemblea Capitolina con delibera n. 13 del 23.03.2015), ha richiesto l'avvio delle attività propedeutiche alla liquidazione volontaria della Mutua.

Tale circostanza ha impatto sulla continuità aziendale, per definizione legata alla prosecuzione dell'attività per i successivi 12 mesi, e chiama in causa i principi contabili OIC 29 "Continuità Aziendale" e OIC 5 "Bilanci di liquidazione", nella parte che riguarda i criteri di redazione dell'ultimo bilancio precedente la liquidazione.

Il primo con riferimento al punto 59. Lett. c) Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono incidere sulla continuità aziendale", prescrive che *"se il presupposto della continuità aziendale non risulta essere più appropriato al momento della redazione del bilancio, è necessario che nelle valutazioni di bilancio si tenga conto degli effetti del venir meno della continuità aziendale"*. Il secondo al par. 7.1 recita: *"Gli amministratori, però, nella redazione del bilancio del precedente esercizio, pur utilizzando i "criteri di funzionamento", terranno conto degli effetti che la liquidazione della società, imminente o già deliberata, produce sulla composizione del suo patrimonio e sul valore recuperabile delle sue attività applicando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. con le modalità precisate nel par. 3.4.2 riguardante il rendiconto sulla gestione degli Amministratori, al quale si rinvia"*, utilizzando criteri di maggior prudenza, in relazione alla diversa destinazione che il patrimonio sociale dovrà avere una volta deliberata la liquidazione.

Pertanto, la rappresentazione fornita nel progetto di bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, tiene conto del combinato disposto dei due citati principi.

Per la valutazione dei crediti è stato applicato il principio OIC 15, nel testo entrato in vigore a giugno 2014 e applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

Si segnala che nella relazione attuariale sulle riserve tecniche *"le ipotesi prospettiche adottate (...) al fine di stimare il costo futuro dei sinistri, (...) tengono conto implicitamente dell'ipotesi di continuità aziendale. Al mutare di tale situazione "il costo effettivo dei sinistri che sarà registrato in futuro potrebbe discostarsi in maniera significativa, oltre le naturali oscillazioni di natura aleatoria, rispetto alle stime fornite attualmente dai modelli attuariali."*

*Questi ultimi, come noto, sono basati sulla evoluzione prospettica dei costi in funzione delle serie storiche disponibili; in particolare è opportuno far presente che l'effettivo costo dei sinistri dipenderà da molteplici fattori, tra i quali si segnala: la velocità di liquidazione dei sinistri, sia per numero che per importo, l'evoluzione dei sinistri in causa, i costi medi dei sinistri pagati e l'evoluzione dei sinistri senza seguito al netto delle riaperture. Tali fattori potrebbero essere*

*significativamente condizionati dall'eventuale situazione aziendale di liquidazione volontaria, la cui evoluzione allo stato non è possibile prevedere".*

Tali effetti erano stati portati all'attenzione del socio di riferimento con lettera del 13.02.2015, prot. 1/CS: "Una eventuale decisione nella direzione della liquidazione della Compagnia postula l'applicazione di principi contabili che, per quanto ovvio, superano i principi della continuità aziendale a favore della destinazione del patrimonio al pagamento delle obbligazioni sociali (sinistri) e dei costi della procedura. Rilevante appare al riguardo la valutazione dei costi da sostenere in assenza di ricavi caratteristici (inesistenti nella fase di liquidazione, per l'impossibilità di nuovi affari), anche con riferimento al personale dipendente, nonché la valutazione delle modalità di rientro dei crediti in essere".

Sulla base delle informazioni assunte mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle riunioni effettuate delle quali è stato redatto verbale ed attraverso l'incontro con i responsabili delle altre funzioni di controllo e la società di revisione si dà atto di quanto segue.

### **Risultati dell'esercizio sociale**

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 12.893.250 euro, in aumento del 52,31% per cento rispetto al precedente esercizio, e si può riassumere nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	409.320.378
PASSIVITA'	356.915.649
CAPITALE E RISERVE	52.404.729
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	409.320.378

In particolare:

Le consistenze dell'attivo di bilancio registrano complessivamente un incremento del 1% (da 405.299.513 euro a 409.320.378 euro) riconducibile principalmente:

- i. all'aumento degli impieghi in attività finanziarie (+13,5%) derivante, oltre che all'attività ordinaria, all'avvio dei processi di rientro del debito accumulato dai soci assicurati verso la Compagnia al 31/12/2013;
- ii. all'appostamento di rettifiche su crediti per circa 11 milioni di euro, dovute alle valutazioni prudenziali sul presumibile valore di realizzo dei crediti vantati verso i soci e più particolare con riferimento ai soci Cotral Patrimonio e ATAC.

Dal lato del passivo le riserve tecniche registrano un decremento del 3,5 %. L'attuario incaricato, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia."*

Il patrimonio netto, per effetto del descritto utile di esercizio, è cresciuto dell' 32,6% rispetto a fine 2013.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	47.152.174
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	37.936.539
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38.336.645
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	25.443.395
UTILE DI ESERCIZIO	12.893.250

- i ricavi da premi per ramo danni passano da 32,5 milioni di euro a 41,4 milioni di euro con un incremento del 27,3%; la variazione è riconducibile alla diminuzione dell'incidenza riassicurativa che complessivamente passa dal 49% del 2013 al 40,5% del 2014 a causa della modifica dell'aliquota di cessione del trattato in quota per il ramo RCGenerale ridotta dall'80% al 60%.
- Il costo sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, passa da 46,3 milioni di euro a 15,1 milioni di euro, con un decremento del 67,4%; il dato, del tutto eccezionale, risulta caratterizzato sia dalla diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 57 milioni di euro del bilancio 2013 ai 55,8 milioni del 2014, sia dal miglioramento del run-off, positivo per 39,5 milioni di euro nel 2014 rispetto ai 9,4 milioni del 2013. I valori eccezionali registrati nel corso dell'esercizio, concorrono a far registrare un onere relativo ai sinistri positivo di 2,9 milioni di euro contro un valore negativo di 21,5 milioni di euro dello scorso esercizio.
- le coperture riassicurative sono passate da 24,8 milioni di euro a 18,1 milioni di euro. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri risulta eccezionalmente elevato e pari al 116,03% rispetto al 53,57% dello scorso anno.
- le spese di gestione, non considerando le provvigioni ricevute dai riassicuratori, che passano da 4,8 milioni di euro del 2013 a 2,3 milioni di euro del 2014, risultano pari a 6,9 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 7,5 milioni di euro dello scorso esercizio.
- i proventi finanziari netti sono stati positivi e pari a 9,9 milioni di euro contro gli 8,8 milioni del 2013. Il dato è caratterizzato dalla positiva situazione di mercato manifestatasi per tutto il 2014 e dall'attività di trading sugli attivi. Rilevante, nella complessiva valutazione, l'impairment sul valore dell'unico immobile cielo-terra detenuto dalla Mutua pari a 1,4 milioni di euro di rettifiche sul valore dell'attivo a seguito dei SAL iscritti a cespite nel periodo.

- il valore degli altri proventi al netto degli oneri è negativo per 11 milioni di euro per via delle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci-assicurati; sono stati inoltre effettuati puntuali accantonamenti a seguito dell'avviarsi di alcune controversie di natura giuslavoristica.
- la gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo per 400 mila euro derivante dalla cessione in plusvalenza di un titolo immobilizzato, nonché da rinvenienze attive circa poste creditorie anche riassicurative ed infine partite tributarie.

### **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 questo Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine, nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto n. 12 riunioni collegiali;
- partecipato alle n. 35 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipato all'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2013;
- incontrato il responsabile della funzione di Internal Audit;
- incontrato il responsabile della Funzione di Controllo interno;
- incontrato l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, anche per effetto della copresenza di un membro del Collegio sindacale avvenuta nel corso del II trimestre 2014;
- mantenuto un costante canale informativo con la società di revisione, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

L'attività dell'esercizio è stata indirizzata all'adeguamento ai rilievi formulati dall'Istituto di Vigilanza Assicurativa nel corso di quello precedente ed all'approfondimento delle vicende che avevano determinato il rinnovo della governance tra i mesi di ottobre e dicembre 2013.

Nei primi due mesi dell'anno sono stati licenziati per giusta causa il Direttore generale ed il Direttore tecnico.

Successivamente il Consiglio ha affidato le deleghe operative congiuntamente a Vice Presidente e Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea dei soci del 30 aprile 2014 ha ratificato (delibera del quinto punto all'ordine del giorno) il deliberato della seduta consiliare del 17.02.2014, per la parte in argomento.

In data 22.12.2014, è stato nominato Direttore generale il dott. Andrea Toschi, già Responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza, attualmente in carica.

In merito alla tenuta dei libri sociali, i Consiglieri non esecutivi hanno sottoscritto una lettera nella quale è stata evidenziata la *"inesattezza della verbalizzazione di alcune riunioni"* anche dell'anno

2014 e richiesto formalmente l'integrazione dell'ordine del giorno già fissato per il 17 marzo 2015. Al riguardo si rileva in primo luogo che la questione non ha toccato le delibere assunte. Sul punto si riporta la dichiarazione resa dal Presidente del Collegio sindacale a verbale: *“la richiesta, visto il tempo trascorso rispetto alla verbalizzazione e trascrizione, appare singolare e del tutto irrituale. Ritiene che in ogni caso eventuali integrazioni a verbali, già trascritti sull'apposito libro, in nessun modo possano incidere sul merito delle delibere già adottate e che tali integrazioni debbano essere approvate con consenso unanime da parte del C.d.A..*

*Per il futuro chiede che siano adottate modalità di verbalizzazione, approvazione e trascrizione tali da evitare il ripetersi di situazioni analoghe”.*

Rispettivamente in data 15.04.2015 e 22.04.2015 sono pervenute le dimissioni dei consiglieri prof.ssa Valeria Falce e dott.ssa Luisa Russo.

Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 2386 del c.c. e 17 dello Statuto sociale, nella seduta del 23.04.2015, *“valutando i principi dell'istituto della cooptazione e considerati: 1) l'avvio della procedura di liquidazione e conseguentemente l'imminente entrata in carica dell'organo di liquidazione; 2) l'imminente approvazione del progetto di bilancio relativo al 2014; 3) la prossima convocazione dell'assemblea dei soci; reputa di soprassedere per ora alla ricostituzione dell'integrità dell'organo amministrativo mediante nuove nomine”.*

Nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, il Collegio è stato informato dagli amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per conto proprio o di terzi, sottoposte all'approvazione del Consiglio.

Riteniamo opportuno segnalare alcune di tali operazioni, anche se esaurientemente descritte nella relazione sulla gestione. Segnaliamo pertanto:

- la cessione della partecipazione nella controllata AdiR Vita compresi tutti gli adempimenti formali ad essa afferenti, alla compagnia CF Assicurazioni S.p.A. perfezionatasi il 10.03.2014;
- Il monitoraggio dei crediti vantati dalla Mutua verso i propri soci. Già in sede di assemblea di approvazione del bilancio del precedente esercizio il Presidente del Collegio sindacale aveva rappresentato *“il rischio di erosione del patrimonio aziendale che potrebbe conseguire alla svalutazione totale o in misura significativa dei crediti, legato al mancato rispetto dei piani di rientro da concordare o da concordarsi”.* Nel corso dell'esercizio è avvenuta un'importante riduzione dell'ammontare complessivo di tali crediti,

principalmente con riguardo al socio ATAC.

Diamo atto che:

- la Mutua non effettua operazioni con derivati diretti;
- nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile;
- non sono stati ricevuti esposti;
- nell'esercizio non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione**

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione contabile la Società di Revisione ci ha riferito che non ha riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo. Quanto agli aspetti qualitativi della prassi contabile adottata dalla Mutua la Società di Revisione ha segnalato quale aspetto significativo emerso durante il lavoro svolto quello relativo agli approfondimenti contabili, finalizzati alla redazione del bilancio in conformità con i principi contabili OIC 29 e OIC 5, che si sono resi necessari a seguito della comunicazione ricevuta dalla Mutua in data 9 aprile 2015 con la quale il socio di maggioranza comunicava la decisione dell'Assemblea Capitolina di procedere alla liquidazione volontaria della Mutua e che richiedeva l'avvio delle attività volte all'esecuzione di tale delibera. Al fine di consentire tali necessari approfondimenti contabili il Consiglio di Amministrazione della Mutua tenutosi il 10 aprile 2015 ha assunto la delibera di proroga dei termini di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Nella relazione di revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, emessa in data 5 giugno 2015, la società di Revisione:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre

2014 e sulla conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;

- ha fatto un richiamo d’informativa circa quanto riportato dagli amministratori nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa circa gli effetti della comunicazione ricevuta dalla Mutua in data 9 aprile 2015 con la quale il socio di maggioranza comunicava la decisione dell’Assemblea Capitolina di procedere alla liquidazione volontaria della Mutua;
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2014.

La Mutua presenta un margine di solvibilità, verificato dal Collegio Sindacale, che rispetta i limiti imposti della normative in materia. Il rapporto di solvibilità è pari al 435%. La compagnia inoltre dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche; Abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Mutua.

Diamo atto che la nota integrativa contiene i criteri di valutazione previsti per la formazione del bilancio nonché le informazioni richieste dalle norme vigenti.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del c.c.; come già ampiamente riferito la formalizzazione, da parte del socio di maggioranza dell’avvio della procedura di liquidazione da definirsi entro l’esercizio 2015, ha reso necessari approfondimenti contabili finalizzati alla redazione del bilancio in conformità con i principi contabili OIC 29 e OIC 5.

Abbiamo accertato che la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio.

Le riserve matematiche e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali come da relazione dell’attuario rilasciata in data 20 marzo 2015.

Signori Soci,

con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all’approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione

Vi ringraziamo della fiducia accordata.

IL COLLEGIO SINDACALE



(Claudio Antonio Picozza – Presidente)



(Sabina Ippoliti )



(Alfredo Marconi)

Roma, 5 giugno 2015

## **Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)**

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.